COL DUCE E PER IL DUCE

IL POPOLO DEL FRIULI

ORGANO DEL PARTITO NAZIONALE FASCISTA

SABATO 9 giugno 1934 XII - N. 136 - Anno III - Udine

Abbonamenti: Anno L. 52 - Semestre L. 27 - Trimestre L. 14 - Estero L. 140
Un numero cent. 20 - Uffici e Tipografia: Via di Prampero 10 - Telefoni 1.15; 8.80

IL POPOLO DEL FRIULI DEL LUNEDI *Settimanale Politico - Sportivo*
QUADERNI DEL POPOLO DEL FRIULI *Pubblicazione illustrata*

PREZZO inserzioni: per mm. di altezza, larghezza una colonna; Commerciali L. 1.50; Finanziari, Legali, ecc. L. 2; Necrologi L. 2; Cronaca L. 2,50 - Uff. Pubblicità Udine, Via Prefettura 5, telefono 9.59 - Milano, Via Vivaio 10, telefono 70.333

Un evasivo progetto accettato a Ginevra
per mascherare il fallimento della Conferenza
La Delegazione italiana contro tutte le ipocrisie

GINEVRA, 8

Oggi è stato convocato l'ufficio di presidenza della Conferenza del disarmo. Come si sa stamattina era stato raggiunto un accordo dalla delegazione inglese e francese sopra un progetto di risoluzione da presentare all'Ufficio di Presidenza.

Il Presidente Henderson ha preso la parola affermando di rinunziare al proprio progetto di risoluzione, visto che molti dei principi da lui esposti erano contenuti negli emendamenti apportati al progetto francese che stava per essere presentato e che era stato oggetto dei negoziati del giorno precedente. Ha preso poi la parola il Ministro degli Esteri francese, Barthou, il quale ha letto il progetto di risoluzione con gli emendamenti che sono stati apportati dopo le laboriose conversazioni avute con i delegati americani.

Questo progetto, da sottoporre alla commissione generale, nella premessa, dopo aver accennato agli altri progetti di risoluzione presentati dai sei neutri, dalla Turchia e dalla Unione Sovietica, afferma di tener conto delle precisazioni portate ai lavori della Conferenza dal «memorandum» francese del 1 gennaio 1934, dal «memorandum» italiano del 4 gennaio, dal «memorandum» dell'Inghilterra del 29 gennaio e dalle dichiarazioni tedesche del 16 aprile.

La commissione generale dichiarerebbe la necessità di vedere continuare i lavori della Conferenza e a questo scopo di proseguire senza indugio gli studi che sono stati già intrapresi.

Con questo progetto la commissione generale inviterebbe l'Ufficio di Presidenza a cercare con i metodi che giudicherà più appropriati e, in vista dell'accettazione generale di una convenzione di disarmo, una soluzione dei problemi che restano in sospeso senza pregiudizio delle conversazioni particolari che alcuni Governi vorrebbero intraprendere allo scopo di facilitare il successo finale, col ritorno della Germania alla Conferenza.

Nei meandri dei Comitati

Il progetto, affermando l'importanza particolare che presentano lo studio e la soluzione di alcuni problemi segnalati sin dal principio della discussione generale, prende queste risoluzioni:

1. — Per quanto riguarda la sicurezza: poichè i risultati degli studi ulteriori della Conferenza hanno permesso la conclusione in Europa di alcuni accordi regionali di sicurezza, la commissione generale decide di nominare un comitato speciale incaricato di proseguire tale studio preliminare allo scopo di facilitare la conclusione di nuovi accordi dello stesso genere che potrebbero essere negoziati fuori della conferenza. Spetta alla commissione generale di determinare i rapporti eventuali di questo accordo con la convenzione generale.

La commissione generale decide di nominare un comitato speciale incaricato di studiare la questione delle garanzie di esecuzione e di riprendere i lavori relativi al controllo.

2. — Per quel che riguarda gli armamenti aerei: la commissione generale è incaricata dal suo comitato aereo di riprendere immediatamente lo studio delle questioni cui fa allusione la risoluzione del 23 luglio 1932 sotto la rubrica forze aeree.

3. — Per quanto riguarda la fabbricazione e il commercio delle armi la commissione generale invita il suo comitato speciale per le questioni relative alla fabbricazione e al commercio delle armi a riprendere immediatamente i suoi lavori, secondo le dichiarazioni fatte dal delegato degli Stati Uniti nella seduta del 30 maggio 1934. La commissione generale lascia all'Ufficio di Presidenza la cura di prendere al momento opportuno i provvedimenti necessari affinchè, quando il Presidente la convocherà, essa si trovi nella misura del possibile davanti ad un progetto completo di convenzione.

Il progetto termina riconoscendo che la proposta presentata dalla delegazione dell'Unione Sovietica per dichiarare la permanenza della Conferenza sotto la denominazione di «Conferenza della pace» richiede uno studio molto attento e quindi questa proposta sovietica è rinviata al Presidente.

Il fermo atteggiamento dell'Italia

Prende quindi la parola il delegato italiano marchese di Soragna il quale afferma che, dopo un esame sommario ma attento del progetto di risoluzione presentato ora all'Ufficio, deve dichiarare che l'atteggiamento della delegazione italiana non può basarsi che sopra un solo principio: vale a dire che la Conferenza non può riprendere il suo lavoro, un lavoro sopratutto che risponda al suo spirito e al suo vero scopo, prima di avere risolto favorevolmente alcuni problemi politici essenziali. Il delegato italiano quindi dichiara: «Dato questo categoricamente ne consegue che nessun progetto di risoluzione potrebbe essere accettato da noi se non è l'espressione egualmente categorica di questo principio. Qualunque altra formula, che essa sia concepita per contraddire o per attenuare o per evitare l'espressione netta di questo principio o per combinarlo artificialmente con dei principi contrari, non presenta alcun interesse per noi giacchè noi pensiamo che questo più ancora che un principio è un fatto sul quale la più abile delle formule non ha nessuna presa. La delegazione italiana inspirerà a questo principio il suo atteggiamento per quel che riguarda la riunione prevista dal progetto di risoluzione sottoposto in questo momento all'Ufficio di Presidenza della Conferenza».

Dubbi e preoccupazioni

Il delegato polacco Raczinsky esprime alcuni dubbi sull'opportunità che sia menzionata nel progetto di risoluzione la nota delle grandi Potenze. «La commissione generale, egli dice, ha accettato come base di convenzione per ora soltanto il progetto inglese. Risulterebbe difficile poter accettare le opinioni, del resto divergenti, contenute nei quattro documenti».

Il Presidente Henderson risponde alle osservazioni polacche affermando di essere stato tenuto al corrente dei negoziati svolti fra le grandi Potenze e di aver sempre informato i membri dell'Ufficio di Presidenza.

Litvinoff prende allora la parola per condividere le preoccupazioni del delegato polacco.

La seduta dell'Ufficio di Presidenza è quindi tolta. Dopo mezz'ora viene convocata la commissione generale della Conferenza del disarmo.

Il progetto accettato
della Commissione generale

La commissione generale della Conferenza del disarmo ha accettato il progetto di risoluzione, che in sostanza è il progetto francese con la aggiunta di alcuni emendamenti secondo il punto di vista inglese, col quale progetto si è voluto mascherare l'aggiornamento della Conferenza stessa. Dato la sua forma il progetto di risoluzione portato in discussione alla commissione generale ha provocato un gran numero di precisazioni e di dichiarazioni in vario senso da parte di molte delegazioni. Il progetto di risoluzione è stato illustrato all'inizio della riunione della commissione generale dal Ministro degli Esteri francese Barthou, il quale rende omaggio a Norman Davis e ad Eden che lo hanno aiutato nella redazione del testo. Barthou afferma che la delegazione francese attribuisce un valore tutto particolare al contributo dato dal delegato inglese e riconosce che l'amicizia franco-inglese è uno degli elementi dell'equilibrio generale.

Mentre spiega i vari punti del progetto, Barthou dichiara poi che il paragrafo riguardante il ritorno della Germania è senza dubbio il più importante. La Francia è favorevole alle conversazioni in proposito. La Germania deve liberamente rientrare nella Società delle Nazioni. Il delegato francese dichiara a questo punto che il Governo francese non vuole una politica di accerchiamento, la quale non è nelle sue intenzioni e nemmeno nei suoi atti.

Il delegato inglese Eden spiega a sua volta che il progetto è il risultato degli sforzi per trovare una composizione alle divergenze manifestatesi nei giorni scorsi. Quanto all'atteggiamento del Governo inglese nei riguardi della Conferenza del disarmo, si riferisce alle dichiarazioni fatte da Simon alla commissione generale affermando che il Governo inglese non può accettare di continuare le discussioni vaghe che non possono raggiungere nessun risultato. La conferenza lavora in condizioni difficili e le discussioni degli ultimi giorni lo hanno dimostrato.

Ciò è dovuto sopratutto all'assenza della Germania, la cui collaborazione è essenziale.

«Il cambiamento di atmosfera registrato oggi, afferma il delegato inglese, è sperabile permetta al Governo tedesco di riprendere il posto che gli spetta e che quindi possa aiutare a raggiungere quei risultati che sono invano ricercati in discussioni che durano da oltre due anni».

Dopo il delegato americano Norman Dawis, che ammette addirittura che la formula di oggi rappresenta un compromesso ma che serve a risuscitare le speranze, prende la parola il Commissario sovietico Litvinoff, il quale dichiara che la Unione Sovietica non si oppone al progetto di risoluzione presentato da Barthou e che l'Unione Sovietica non è avversa al ritorno della Germania. Ritiene che non si possa arrivare a patti regionali senza l'adozione della formula sovietica per la definizione dell'aggressore.

Nella discussione intervenuta poi il delegato norvegese Sandler che parla a nome dei sei neutri, rileva che il progetto dà un posto importante alla sicurezza senza un posto adeguato al disarmo.

Il delegato ungherese dichiara che lo stato di inferiorità dei Paesi disarmati dai trattati non può prolungarsi indefinitivamente, appoggiato in ciò dal delegato dell'Austria.

Prende quindi la parola il rappresentante dell'Italia marchese di Soragna, il quale, dopo aver ricordato che la delegazione italiana basa il suo atteggiamento sul principio che la Conferenza non può riprendere i suoi lavori senza prima avere risolto favorevolmente alcuni problemi politici essenziali, dichiara che nessun progetto di risoluzione sottoposto oggi alla commissione generale rispondendo a questo principio la delegazione italiana non può associarsi alle altre delegazioni che lo approvassero.

«Tengo ad aggiungere, conferma il delegato italiano, che, all'infuori di queste questioni di formule e di metodi, l'Italia è sempre pronta a continuare con tutta la sua buona volontà la collaborazione di cui ha dato tante prove evidenti nel passato per la soluzione pacifica e completa delle gravissime questioni internazionali che fatalmente si presentano davanti a noi».

Dopo che hanno parlato anche il delegato bulgaro, quello persiano e quello polacco che ripete le riserve fatte già prima per il riferimento alla nota delle grandi Potenze contenute nel testo, il progetto di risoluzione è adottato dalla commissione generale.

Il Presidente quindi ha convocato la commissione generale per lunedì, allo scopo di esaminare i metodi di lavoro che la risoluzione approvata propone; cioè la composizione delle varie commissioni.

I commenti inglesi

LONDRA, 8

Il «Times» e altri giornali da Ginevra riferiscono che, in seguito alle conversazioni private svoltesi ieri, si è raggiunto un accordo di massima sulla risoluzione sottoposta oggi all'Ufficio della Conferenza. I giornali aggiungono che l'accordo sarebbe stato reso possibile da importanti concessioni da parte della Francia in particolare per quanto riguarda il riconoscimento che il ritorno della Germania nella Conferenza è l'inevitabile presupposto per la continuazione dei lavori di essa.

«L'accordo, scrive il «Times», rappresenterebbe dunque un notevole successo del punto di vista britannico di fronte a quello finora sostenuto da Barthou».

Il «Daily Telegraph», in un articolo di fondo, scrive: «Appare chiaro che per il momento la Francia non desidera nuovi negoziati sulla base del disarmo e del ritorno della Germania a Ginevra. La sua preoccupazione in questo momento è più che mai la sicurezza, per quanto l'efficacia di patti regionali a tale riguardo appaia sempre più dubbia quando si approfondisce l'esame della questione. In realtà gli accordi regionali sostenuti da Litvinoff e Barthou non sono dei patti di pace ma delle alleanze. Pertanto una non equivoca dichiarazione dell'Inghilterra, che essa non intende mettersi su quella strada delle alleanze che alcune Potenze continentali vorrebbero percorrere, sarebbe nello interesse di tutti».

Il «Daily Mail», in un editoriale dichiara ancora una volta che bisogna chiudere la Conferenza del disarmo. Lo stesso giornale pubblica un lungo articolo del Brigadiere Generale Groves, il quale, esponendo la necessità di adeguati provvedimenti per la difesa antiaerea dell'Inghilterra, addita al Governo britannico l'esempio di Mussolini che, egli scrive, ha agito anche in questo campo con la caratteristica energia.

L'ammirazione della Francia per gli aviatori italiani

PARIGI, 8

La stampa francese rende questa mattina un entusiastico omaggio agli aviatori italiani della squadriglia da caccia dell'Aeroporto di Udine, comandata dal colonnello Da Barberino e che ieri al Bourget con le magnifiche evoluzioni e con gli esercizi di alta acrobazia hanno meravigliato il pubblico.

Articoli e fotografie sono pubblicati da tutti i giornali principali che sono unanimi negli elogi e nella ammirazione per gli aviatori. Il «Figaro» dedica all'avvenimento un articolo del celebre aviatore francese Costes, il quale dice che per la terza volta ha assistito ad un carosello aereo che raggiunge la perfezione. Le altre due volte egli ha assistito ad evoluzioni del genere a Detroit e a Londra nella giornata aerea. Questi uomini dal cuore d'acciaio, scrive Costes, manovravano ieri e comandavano le macchine con una precisione sconcertante. Le figure aeree da essi compiute erano impeccabili e colui che comprende la difficoltà delle manovre acrobatiche in gruppo non poteva che fremere dinanzi ai rischi mortali che quei piloti correvano ad ogni istante. Bisogna per tale ragione ammirare ancor di più la disciplina, il coraggio e il sangue freddo che trionfano sulla materia poichè non bisogna dimenticare che questi uomini meglio di qualsiasi altro si rendono perfettamente conto che la morte li sfiora e ciò nonostante continuano a conservare i loro posti con l'incredibile tranquillità indispensabile ai voli di gruppo acrobatici.

Dopo avere descritto lungamente le evoluzioni compiute dagli aviatori italiani, Costes aggiunge: «Noi dobbiamo senza riserva ammirarli e non dimenticare che il loro successo è dovuto ad un Uomo illustre, al Maresciallo Balbo, il cui nome è ormai leggendario. Quest'opera iniziata sotto l'autorità di un tale Capo non può che continuare e siamo sicuri che la Nazione italiana ci riserva altre meraviglie».

Anche il «Jour» nota che ieri gli aviatori italiani diedero una grande prova della loro esperienza e del loro coraggio. Dopo aver descritto le principali figure acrobatiche compiute dalla squadriglia il giornale dice:

«Ciò che l'audacia alleata alla più rigorosa disciplina può rendere lo abbiamo visto in questo magnifico spettacolo. I piloti francesi assi di guerra erano entusiasti ed acclamavano i loro fratelli di gara italiani ed il giovane colonnello Da Barberino. Uno spirito di corpo perfetto. Una fiducia illimitata nel valore dei compagni di squadriglia animava questi equipaggi ardenti. Lodiamo senza riserve la magnifica pattuglia acrobatica del colonnello Da Barberino. Un paese che sa mettere in valore uno scelto gruppo di giovani come quello della squadriglia italiana e che fornisce loro i mezzi per conquistarsi la gloria, è altamente ammirevole.

Un lungo articolo è dedicato agli aviatori italiani anche dall'«Echo de Paris». Il giornale osserva che appena la squadriglia si è inalzata «l'incantesimo è incominciato». Quindi continua:

«Bisogna proclamarlo subito. Le evoluzioni della squadriglia italiana sono state entusiasmanti e straordinarie. Per tre quarti d'ora noi abbiamo dovuto ammirarle senza stancarci un solo momento. Sembra che questa pattuglia di acrobazia italiana abbia voluto esprimere ieri con una serie di fioriture aeree tutto il suo genio, tutta la fantasia della sua razza e contemporaneamente la forza che trae da una disciplina rigorosa messa al servizio di un nobile ideale. Osservandola si ha l'impressione precisa che come nell'aviazione di raid (ricordiamo la traversata atlantica della squadra di Balbo) è nei voli di insieme che la acrobazia aerea trova intero il suo significato e la sua consacrazione».

Fra i molti articoli si può anche citare quello del «Petit Parisien», il quale osserva che senza dubbio quello di ieri fu uno spettacolo dei più rari e dei più avvincenti.

La visita degli "aquilotti" alla Casa degli Italiani

PARIGI, 8

Gli aviatori della squadriglia italiana da caccia, al comando del tenente colonnello Da Barberino, si sono recati oggi nel pomeriggio alla Casa degli italiani, ove sono stati ricevuti dal Regio Console Generale comm. Camerani e dal Segretario del Fascio Gazzoni, i quali hanno poi pronunciato patriottiche allocuzioni dando il benvenuto agli ospiti ed esaltando in loro i valorosi ed arditissimi rappresentanti della fortissima Aviazione italiana.

Fra vivissime acclamazioni è stato quindi inviato un telegramma di omaggio al Duce. Un altro è stato spedito al Maresciallo Balbo.

La riunione si è chiusa con alalà al Duce e col canto degli inni della Rivoluzione.

Gli aviatori si sono quindi recati a far visita ai combattenti italiani.

L'ammirato elogio
del Ministro francese dell'Aria

PARIGI, 8

Il Ministro dell'Aria generale Denain ha offerto questa sera al Circolo militare un pranzo agli aviatori italiani. Il generale Piccio, Regio addetto aeronautico e i componenti la squadriglia italiana, sono stati ricevuti dal generale Gourand Governatore militare di Parigi e da numerose personalità.

I soldati della 32. squadriglia di aviazione formavano la guardia d'onore.

Gli ufficiali e sottufficiali della squadriglia sono stati condotti in seguito nel grande salone, dove il generale Denain ha consegnato le decorazioni della legion d'onore agli ufficiali della squadriglia e la medaglia militare ai sottufficiali.

Alla tavola d'onore hanno preso posto, attorno al generale Denain, il conte Pignatti Morano di Custoza, i generali Gourand, Barres de Goi, Pujo Demarcoutz, il generale Piccio, il tenente colonnello Da Barberino, i regi addetti militari e navale, il Capo di Gabinetto del Ministro Barthou, i membri del Gabinetto militare del Ministro d'Italia e tutti gli ufficiali e sottufficiali della squadriglia italiana.

Allo spumante il generale Denain ha pronunciato un discorso in cui ha detto fra l'altro:

«Ho deplorato ieri, con una sincerità che voi non potrete immaginare, che gli obblighi della mia carica mi abbiano costretto a lasciare prematuramente il Bourget, prima che fossero ultimati i vostri eleganti esercizi. Ma ciò che io ho veduto delle vostre dimostrazioni aeree, ciò che io sapevo già di quello che voi avete compiuto a Bruxelles, come pure gli elogi entusiastici che voi avete raccolto, mi autorizzano a felicitarmi e a portarvi il tributo di ammirazione dei nostri spettatori e di tutti i nostri amici dell'Aviazione francese. Noi ci siamo domandati ciò che conveniva di lodare di più in voi: o l'audacia o il brio delle vostre prodezze.

Quel metodo rigoroso e quella disciplina quasi scientifica, grazie alla quale ciascuno delle vostre preparazioni si rivelò realmente impeccabile e perfetta, hanno tutta la forza di questi due termini che io impiego con intenzione. Voi sorvolerete le altre regioni della Francia, voi vi riporterete sono sicuro gli stessi successi e quando voi avrete ritrovato il cielo italiano e gli orizzonti delle Venezie che fanno sognare tante immaginazioni presso di noi, spero che voi non dimenticherete i vostri camerati francesi, che vi hanno veduti venire tra loro con tanta gioia sincera. Terminando voglio salutare S. E. il conte Pignatti Morano di Custoza, che rappresenta presso di noi l'Italia con tanta distinzione, e il generale Piccio, che si è acquistato da lungo tempo diritto di cittadinanza nell'Aviazione francese che ha per lui la più viva simpatia.

Io lo incarico e nello stesso tempo incarico pure voi, miei cari camerati, di essere miei interpreti, presso S. M. il Re Vittorio Emanuele III, S. E. Mussolini, e il generale Valle Sottosegretario dell'Aeronautica. Viva l'Aviazione italiana!».

Il R. Ambasciatore ha risposto con cortesi parole di ringraziamento.

La Conferenza internazionale del Lavoro
prende in considerazione il progetto per la settimana lavorativa di 40 ore

GINEVRA, 8

Ieri sera la Conferenza internazionale del Lavoro ha approvato con 71 voti contro 22 la presa in considerazione della questione della riduzione della settimana di lavoro a quaranta ore e l'invio ad una commissione speciale di tale questione con l'incarico di farne un rapporto alla conferenza. Dei delegati del gruppo padronale soltanto il delegato italiano ha votato a favore della presa in considerazione della riduzione delle ore di lavoro.

Stamattina è stata approvata la proposta, fatta dalla speciale commissione, della costituzione della commissione per la riduzione delle ore di lavoro secondo la risoluzione votata ieri sera. La commissione delle quaranta ore risulta composta di 63 membri, di cui 27 delegato governativi, 18 delegati padronali e 18 rappresentanti operai. L'Italia è rappresentata sia dal delegato padronale on. Olivetti, sia dal delegato operaio Capoferri. L'on. Olivetti è l'unico dei rappresentanti padronali che partecipi a questa commissione. Il rappresentante del gruppo padronale, il delegato danese Oested, ha dichiarato che il gruppo padronale era nella impossibilità di designare i suoi delegati per partecipare ai lavori della commissione per la riduzione della settimana di lavoro. Il gruppo padronale però si è riservato di intervenire nella discussione di nuovo, quando il rapporto della commissione sarà sottoposto alla Conferenza per convincere la Conferenza stessa dei pericoli e della efficacia dei provvedimenti che si vorrebbero attuare. Ha dichiarato però di avere autorizzato il delegato italiano a prendere parte ai lavori della commissione.

La fermezza della lira
Un commento del "London Paris Agency,,

PARIGI, 8

Il «London Paris Agency», sotto il titolo «La fermezza della lira» scrive: «Se il ribasso della divisa italiana era intanto abbondantemente ed acrimoniosamente commentato dalla maggioranza della stampa finanziaria francese, la ripresa che essa ha registrato recentemente è passata sotto silenzio. Tuttavia la lira da circa 129 è passata al disopra di 131 e vi si mantiene con facilità e fermezza. Ciò prova che le misure draconiane prese da Mussolini dopo il suo recente discorso contro gli speculatori sui scambi sono state d'una grande efficacia. Alcuni giornali hanno osato scrivere che quelle misure attentavano al libero gioco della parità oro di cui l'Italia è uno dei più fedeli sostenitori. Fino a prova contraria noi conserveremo l'opinione che un Paese che rispetta la libertà dei movimenti del metallo monetario inerenti alle transazioni economiche o all'entrata ed all'uscita di capitali esteri rispetta prettamente le regole monetarie.

E' assolutamente naturale che il Duce pretenda di circoscrivere in periodo di crisi le esportazioni di capitali nazionali, di cui la maggior parte sono fatte a scopi speculativi e costituiscono un vero tradimento. Otto giorni dopo il richiamo lanciato ai capitalisti la lira risale: ciò dimostra ampiamente quale era la natura della sua debolezza. Evidentemente ciò addolora i cattivi signori della finanza internazionale, imbarazzati nelle loro combinazioni più o meno confessabili. Ma gli amici dell'Italia sono soddisfatti di vedere che una volta di più la logica e l'autorità trionfano e che i fatti giustificano le loro previsioni».

Lavoro di Stato

Nella Germania nazional-socialista, in questi ultimi tempi, si è venuti incontro, in maniera assai opportuna, ad uno dei tanti — e forse a uno dei più gravi — problemi sorti in conseguenza del trattato di Versaglia.

Per questo trattato non è consentito alla Germania di educare ai fini civili e bellici della Nazione, i giovani che altrove si raccolgono nel cosidetto «servizio militare».

Ed ecco, all'uopo, verso la fine dello scorso anno che i capi del nazional - socialismo hanno pensato a costituire un «servizio di lavoro obbligatorio» ove i giovani, di tutte le categorie, prestassero la loro azione attiva e produttiva e ove fosse possibile mantenere anche per le generazioni del dopo guerra quel periodo di esercizio fisico, di disciplina, di cameratismo che serve a fondere sempre più intimamente le varie classi in un tutt'uno concorde e compatto, così come pronto ad ogni fatica e capace al lavoro.

Tutti i giovani dai 17 ai 25 anni saranno inquadrati senza distinzione in opportune formazioni, e verranno positivamente addestrati al lavoro manuale, in modo che ciascuno, anche fra coloro che poi dovranno appartenere alle classi intellettuali o dirigenti, sappia direttamente e fisicamente che cosa è il lavoro manuale.

Il servizio di lavoro obbligatorio oltre ad avere un valore etico e sociale come il comune servizio militare (in quanto che viene ad esaltare e ad integrare mediante la disciplina ed opportuni insegnamenti i principii della unità nazionale e quelli della solidarietà e della collaborazione fra le classi) possiede anche un importantissimo valore economico, dato che permette la utilizzazione di circa trecentocinquantamila giovani per un complesso di circa ottantacinque milioni di giornate lavorative, le quali potrebbero ad esempio essere sfruttate a rendere coltivabili e produttivi quei due milioni di ettari che ancora in Germania restano per speciali condizioni e per speciali fattori, lontani dalla benefica azione dell'aratro fecondatore. Ed una tale grandiosa opera di bonifica costituirebbe per la Germania oltre che un ottimo mezzo per combattere la disoccupazione, anche una magnifica risorsa di prosperità per l'avvenire.

Il servizio di lavoro obbligatorio, che potrebbe in un certo qual modo richiamare alla memoria un socialismo di Stato, la cui espressione, però, non ci deve menomamente impressionare, può acquistare in avvenire un valore assai più grande, e può prestare possibilità di sviluppi ancora impensati. Esso rappresenta infatti una massa non indifferente di giovani, forti, disciplinati, gerarchicamente ordinati, posta al servizio dello Stato: mezzo formidabile nel tentativo di conquistare il futuro.

(dal «Popolo d'Italia»)

Concessione di onorificenze ai generali e ammiragli in congedo

ROMA, 8.

A seguito della concessione della onorificenza di commendatore della Corona d'Italia, fatta da S. M. il Re, su proposta del Capo del Governo, a tutti gli ufficiali generali del R. Esercito, ammiragli e generali della R. Marina non più in servizio effettivo e che non avevano potuto finora conseguirla, 35 ufficiali ammiragli e generali della R. Marina, appartenenti alle categorie in congedo, sono stati insigniti di tale onorificenza.

Il nuovo Gabinetto belga sarà formato da De Broqueville

BRUXELLES, 8.

Il Re Leopoldo, dopo avere consultato il Presidente della Camera e i Capi dei partiti, ha ricevuto il Presidente del Consiglio De Broqueville, al quale ha confermato l'incarico di formare il nuovo Gabinetto.

Ex Ministro greco ricevuto da Mussolini

ROMA, 8.

Il Capo del Governo ha ricevuto l'ex Ministro greco S. E. Giorgio Mercouris, capo del partito nazionale socialista della Grecia.

Il Ministro degli esteri turco di passaggio a Sofia

SOFIA, 8.

Il Ministro degli Esteri turco Tewfik Ruscdi Bey, di ritorno da Ginevra, ha transitato oggi per la stazione di Sofia con l'«Orient express», accolto dal Ministro degli Esteri Batoloff.

Barthou andrà a Londra

LONDRA, 8

L'Agenzia Reuter ha da Ginevra che il sig. Barthou, aderendo al desiderio manifestatogli dal Primo Ministro britannico, si recherà a Londra al principio del mese di luglio.

Domani si concluderà a Roma il Campionato mondiale di calcio

ROMA, 8 (per telefono).

Il risultato dell'incontro per il terzo e il quarto posto nella classifica del campionato del mondo di calcio ha cresciuto l'interesse per la partita di domenica tra gli Azzurri e la Cecoslovacchia.

Lo Stadio del Partito sarà incapace di contenere tutto il pubblico italiano e straniero che accorrerà ad assistere all'incontro per la finalissima. Si apprende che le richieste di tessere individuali per aver diritto alla riduzione di viaggi dall'estero sono ventimila. Si può calcolare che, oltre alle ventimila tessere, in tutto vi saranno 30 mila persone che affolleranno lo Stadio. Si ha notizia di treni speciali che sono stati organizzati per l'occasione dalla Cecoslovacchia, e che trasporteranno a Roma centinaia di spettatori. A questi vanno aggiunti gli isolati che arriveranno coi più vari mezzi di trasporto, molti dei quali accompagneranno le rispettive famiglie.

Ora si può calcolare che i nostri alberghi ospiteranno, tra domani e domenica, dai 6 ai 7 mila cittadini della Nazione i cui atleti si incontreranno coi nostri.

Ma anche altri forestieri, di ogni altro Paese vicino e lontano, affollano in questi giorni Roma. L'interesse che la partita desta in ogni luogo è difficile immaginare. Trecento inviati speciali giungono espressamente per assistervi. Tra essi vi sono 12 giornalisti spagnoli, 12 belgi, 27 francesi, 16 olandesi, 1 polacco, 7 svedesi, 7 rumeni, 2 turchi, 1 bulgaro, 18 svizzeri, 1 nord-americani, 1 argentino, 1 inglese, 2 lussemburghesi, 24 tedeschi, 19 cecoslovacchi, 12 ungheresi, 9 jugoslavi, 6 austriaci, 1 tunisino, 1 brasiliano, 3 egizioni. Vi è persino un giornalista armeno. A tutti questi colleghi, come è noto, sarà offerto un ricevimento al Circolo della Stampa.

Si prevede dunque ben a ragione che allo Stadio del Partito riuscirà difficilissimo ospitare una folla così numerosa.

Alla fine dell'incontro tra l'Italia e la Cecoslovacchia, allo Stadio del Partito le squadre d'Italia, Cecoslovacchia e Germania sfileranno al centro del campo, con la fronte rivolta alla tribuna delle autorità, e precisamente i vincitori del campionato mondiale di calcio al centro, alla destra la squadra seconda classificata, e alla sinistra la terza, cioè la Germania.

Le squadre saranno composte esclusivamente dagli atleti che hanno giocato il torneo, in divisa sportiva.

L'Italia al Congresso internazionale dei geometri

ROMA, 8.

Segnalano da Londra all'«Agenzia d'Italia» che, dal 18 al 21 luglio, avrà luogo colà il V° Congresso Internazionale dei Geometri, organizzato dalla Società Britannica dei Geometri, che metterà la sua sede a disposizione del Congresso.

Questo Congresso fa parte delle riunioni periodiche, che la Federazione Internazionale dei Geometri tiene ogni quattro anni, allo scopo di discutere problemi e questioni tecniche interessanti la professione di geometra.

Al Congresso saranno ufficialmente rappresentate oltre 60 Nazioni, tra cui l'Italia.

Il programma dei lavori comprende i seguenti argomenti: crisi economica mondiale, dal punto di vista della proprietà; confronto fra i sistemi di conduzione, direzione e miglioramento delle tenute; metodo internazionale «standard» di registro agrario; stima di fabbricati; ecc. Durante il Congresso si effettueranno gite turistiche nei dintorni di Londra.

L'approvazione del Duce alla Mostra d'arte coloniale

ROMA, 8.

Il Capo del Governo ha ricevuto il commissario artistico della seconda Mostra internazionale d'arte coloniale, Michele Biancale, il quale gli ha fatto una minuta esposizione dei lavori di organizzazione della Mostra che sarà inaugurata a Napoli il prossimo ottobre.

Il Duce ha approvato la relazione e lo ha esortato a proseguire alacremente l'opera per la riuscita della Mostra stessa.

Il piano di lavori dell'Azienda autonoma della strada

ROMA, 8.

Sotto la presidenza del Ministro dei Lavori Pubblici on. Di Crollalanza si è riunito il consiglio di amministrazione dell'Azienda autonoma statale della strada. Il consiglio ha preso in esame il piano di distribuzione delle somme stanziate per il prossimo esercizio per ordinaria manutenzione delle strade statali occorrenti in ciascun compartimento della viabilità ed ha approvato le relative perizie.

Ha altresì approvato alcuni importanti progetti di sistemazione generale, i cui lavori compresi nel piano organico già predisposto, saranno immediatamente iniziati. Infine, dopo ampia discussione, ha dato parere favorevole in merito alle nuove tariffe per la circolazione sull'autostrada Milano-Laghi Lombardi. Tali tariffe, che presentano una sensibile riduzione e semplificazione su quelle attuali, andranno in vigore il primo luglio p. v., contemporaneamente a quelle riguardanti la pubblicità sulle autostrade stesse.

Il Re del Siam lotta contro la cecità

LONDRA, 8.

In una clinica, dentro una stanza tenuta al buio, il Re del Siam sta lottando contro la cecità. Due giorni or sono egli ebbe a subire l'operazione di cateratta all'occhio sinistro, ed ora all'occhio destro si è manifestata una cateratta incipiente, che alla fine dovrà essere operata.

Il Re era cieco dell'occhio sinistro, e quando è stato colpito anche dall'altro occhio, poteva appena distinguere gli oggetti. Tuttavia si dice che sia abbastanza di buon umore.

Si spera che l'operazione restituisca la vista all'occhio sinistro, sebbene sia ancora troppo presto per sapere se l'operazione abbia avuto buon esito. Il cristallino è stato estratto per intero, talchè il Re deve portare continuamente gli occhiali. Parecchi anni or sono, egli subì la operazione di asportazione della cateratta all'occhio sinistro, ma essa si era riformata. Ora si tratta di eliminarla definitivamente. (Radio Stefani).

Una conferenza di Mosley a Londra
Comunisti inseguiti a colpi di seggiola

LONDRA, 8.

Migliaia di persone si sono riunite ieri sera all'Olympia, dove si teneva una riunione di fascisti britannici. Dei tafferugli sono avvenuti tra fascisti e comunisti. La polizia è stata costretta a caricare i sovversivi a colpi di bastone per ristabilire l'ordine. Numerosi tafferugli isolati si sono pure prodotti tra fascisti e comunisti.

Nell'interno della sala, nella quale ha parlato Sir Oswald Mosley, un gruppo di sovversivi ha tentato di interromperlo. I fascisti hanno energicamente reagito contro gli interruttori colpendoli a sedie e inseguendoli per lungo tratto fuori dell'Olympia.

A mezzanotte si contavano 23 arresti di un certo numero di feriti, fra cui uno grave che è stato ricoverato all'ospedale.

Una esplosione a bordo di una nave inglese

LONDRA, 8.

Il «Lloyd» ha da Filadelfia che una esplosione è avvenuta a bordo della nave cisterna «Anderson». Si sono avuti tre morti. La nave è danneggiatissima. (Radio Stefani).

Una condanna a morte nel processo di Gerusalemme

GERUSALEMME, 8

Dopo 33 giorni di sedute è terminato il processo contro gli autori dell'assassinio del dott. Arlosoroff, Capo politico dell'esecutivo sionista, avvenuto il 17 giugno 1933.

Uno degli accusati, Stavsky, è stato condannato a morte e l'altro, Rosomblat, è stato assolto. Ambedue sono israeliti.

Secondo l'accusa gli imputati avevano sparato freddamente contro Arlosoroff mentre questi passeggiava verso la mezzanotte con la moglie, presso la spiaggia di Telviv.

Gli accusati hanno protestato vigorosamente la loro innocenza. Un terzo accusato, certo Abakimeir, era già stato liberato il mese scorso per insufficienza di prove. (Radio Stefani).

L'esportazione dei cereali proibita in Bulgaria

SOFIA, 8

In base ad una ordinanza del Consiglio dei Ministri, è stata proibita l'esportazione di tutti i cereali. Il provvedimento è giustificato con la siccità prolungata che ha colpito il raccolto. Un'ondata di calore infierisce attualmente sulla Bulgaria.

Oggi sono stati registrati 40 gradi di calore all'ombra.

Un capo bandito ucciso in Cina

MUKDEN, 8.

Il distaccamento spedito contro i banditi che nell'aprile scorso rapirono il missionario americano Mielson ad Hsiu Yan, ha avuto uno scontro coi banditi stessi a Erhacho, durante il quale è stato ucciso il famoso capo della banda, Pigg Fu. (Radio Stefani).

Sbranato dai leoni in un giardino zoologico

LONDRA, 8

Le persone che hanno visitato ieri a Whipsnade, nella Contea di Belford, ad una settantina di chilometri da Londra, le dipendenze del giardino zoologico di Londra, dove gli animali godono di uno spazio assai più grande di quanto sia possibile in una città e vivono quasi in un ambiente naturale, sono state spettatrici di una orribile tragedia.

Ad un giovanotto di 26 anni il vento aveva tolto il cappello, portandolo nell'antro artificiale dove vivono i leoni. L'uomo ha scavalcato allora la ringhiera che circonda l'antro per cercare di riprendere il cappello. Quattro leoni gli sono piombati addosso e lo hanno fatto cadere con la testa avanti nell'antro, a colpi di zampa, e lo hanno trascinato per una quarantina di metri, sbranandolo spaventosamente, con le unghie e le zanne, nonostante gli sforzi sovrumani fatti dai guardiani, accorsi immediatamente alle grida della folla, per portare soccorso al disgraziato, armati di grosse sbarre di ferro.

I leoni si sono inferociti sull'uomo e solo quando vennero tirati dei colpi di rivoltella, i guardiani hanno potuto liberare l'individuo, ormai cadavere informe e mezzo divorato.

Numerose persone nella folla, fra cui molte donne, sono svenute nell'assistere alla orrenda scena. Secondo le ultime notizie la vittima era un autista, impiegato al giardino zoologico, di nome Stenson, che guidava il pubblico nelle visite.

NOTE ECONOMICHE

Tasso di Buoni ridotto in Francia

PARIGI, 8.

Con decreto del Ministero delle Finanze il tasso dei Buoni ordinari del Tesoro da più di tre mesi ad un anno è ridotto al 2,75 per cento. Il provvedimento entrerà in vigore domattina. L'interesse degli altri Buoni resta immutato.

Il «Giornale Ufficiale» pubblicherà domani un decreto che riduce dal 3,50 al 3 per cento il tasso dello interesse dei Buoni della difesa nazionale.

Titoli e Cambi

TITOLO	TRIESTE 8	MILANO 8
Rendita 3,50 o/o	85.40	85 57
Pr. Conv.	84.45	84.42
Obbl. Ven. 3,50	92.—	92.05
B. T. n. 1934	—	—
B. T. n. 1934	101,50	101.50
B. T. n. 1940	103.15	106.15
B. T. n 1941	106.65	106.50
B. T. n. 1943	101.30	101.24
B. d'Italia	—	1570
Comit	965,—	965.—
Credito Italiano	620,—	620,—
Soc. Adr. Elet.	—,—	200.—
Edison	609.—	612.—
Fiat	—	236.25
Cascami seta	—	270.59
Snia Viscosa	—	221,25
Terni	142.—	143.—
Cosulich	17.50	16.—
Assic. Generali	3565	—
Riun. A.	1760	—
Riun. B.	1655	—
Assicurat. Ital.	485.—	—
Francia	76.85	76.85
Londra	58.90	58.90
Svizzera	377,90	377.90
New York	11,63	11.63
Berlino	—	451.—
Vienna	—	—
Romania	—	—
Belgio	—	272.—
Spagna	—	159 35
Praga	—	48,35
Ungheria	—	—

Obbligazioni

Il Credito Italiano ci telegrafa i seguenti corsi delle principali OBBLIGAZIONI del valore nominale di L. 500 sulla piazza di Milano:

	Quotazioni precedenti	Quotazioni del 8 - 6
Op. Pub. IRI 4,50	501.—	501.—
„ „ Elfer 4.50	502,75	503.—
Pubbl. Util. 6 o/o	508,—	505,75
Ic. s. tel. 6 o/o	506,—	505,—
Cr. Nav. 6,50 o/o	509 50	509,50
Edison '31 - 6 o/o	508,—	507.—
Emiliana 6 o/o	507,—	506.—
Mer. Elett. 6 o/o	502,—	502,—
Soc. Es. Tel. 6 o/o	499,50	499,25

Tendenza del mercato obbligazionario: buona.

CRONACHE SPORTIVE

IL GIRO CICLISTICO D'ITALIA

Olmo domina 40 avversari
nella volata finale a Bassano del Grappa

BASSANO del GRAPPA, 8 (per telefono)

Tutti gli arrivati ieri a Trieste prendono il via stamane alle ore 6,30. Funziona da starter per la occasione un vecchio sportivo: Giovanni Raicevich.

I primi chilometri della strada asfaltata sono percorsi a passo sostenuto, ma senza che avvengano fasi vivaci. Sembra che la parola d'ordine tra i corridori, sia quella di sferrare l'attacco solo quando cominciano le salite.

La cronaca di questa prima parte della tappa si limita quindi a segnalare qualche sgroppata di Salazar, presto rintuzzata dai grigi, che oggi sono vigilissimi, e qualche tentativo di fuga di Demuysere. Ma nemmeno il «leone delle Fiandre» è oggi fortunato in queste sue sgroppate: Piemontesi gli è sempre dietro come la sua ombra, e gli tronca ogni velleità.

I primi 98 chilometri sono così percorsi a ranghi completi e con una media abbastanza elevata, circa 30 km.

E' solo dopo Pordenone che la gara comincia a dare qualche emozione. Scatta Demuysère, ed alla sua ruota restano solo Scorticati, Olmo, Rogora, Cazzulani, Giacobbe, Rinaldi e Vervacke.

Olmo, che ieri ha riportato una ferita al mento, ha la faccia completamente avvolta in bende e cerotti. Le ferite però non devono dargli noia, perchè è proprio lui che assume l'incarico di tirare il gruppetto dei sette uomini.

Indietro però i grigi, aiutati anche da Salazar, sono lesti ad organizzare la caccia, e dopo 5 o 6 chilometri i sette fuggitivi sono riacciuffati. Ritorna la calma e il gruppo compatto giunge a Sacile, primo rifornimento della giornata, alle ore 10,30. Tre minuti di neutralizzazione ed i corridori riprendono, con le loro provviste, la strada fino a Vittorio Veneto, dove si transita alle 11,15.

I corridori hanno preferito pensare allo stomaco più che alla corsa. Si è però di poco passato Vittorio Veneto che si inizia la prima rampa della lunga salita del Piau del Cansiglio. Il primo a scattare è Giuppone, il quale guadagna una ventina di metri su Cazzulani, Andretta, Piemontesi, Olmo e Guerra, che lo seguono spediti. Poi Giuppone, quando la salita diventa più sensibile, cede il comando alla maglia bianca Gotti. Insieme a Gotti restano solo nove uomini.

Verso la metà della salita assistiamo ad una impresa che ha dello sbalorditivo. E' proprio la «maglia rosa» che assume il comando del plotone di testa. Guerra opera degli scatti che producono dei frazionimenti sensibili anche fra gli uomini di testa.

Guerra infatti accelera, e alla sua ruota sono soltanto Cazzulani, Bertoni, Barral e Mealli. Successivamente anche Mealli si stacca. Ma ecco a un tratto venire su fortissimo Vignoli, il prodigioso isolato che in questo Giro è stato una vera rivelazione. Egli continua la sua azione con passo sostenuto. Guerra cede il comando all'isolato, e poi si fa superare anche da Cazzulani. A metà della salita si impegna una vivace lotta tra Camusso e Bertoni, il quale vince il traguardo per il premio della Montagna.

Il passaggio sul culmine avviene alle ore 12,15 per Bertoni, seguito a ruota da Camusso e a trenta metri da Vignoli. Più distaccato è Cazzulani. Guerra passa con 1,50'' di distacco.

Poi, nel lungo tratto piano che segue, Guerra parte all'inseguimento con molta vivacità e riesce a riprendere i primi.

Nulla di nuovo finchè non si arriva sotto Belluno. Il gruppo ritorna compatto, con una trentina di unità. Così si giunge a Bassano, ove la tappa è decisa in volata. In testa è Demuysère che sul rettilineo opposto all'arrivo attacca. Meini è alla sua ruota e non molla. Ma dalla terza posizione Olmo fortissimo avanza e si piazza primo per mezza macchina.

Ecco l'ordine di arrivo:

1. Olmo, alle ore 16,5; 2. Meini a mezza macchina; 3. Piemontesi a una ruota: 4. Battesini, Andretta e Zucchini. Seguono 35 corridori nello stesso tempo del vincitore, tra cui Guerra.

La classifica generale rimane immutata.

MOTOCICLISMO

Quinta Coppa Guido Mentasti
10 giugno XII

L'anno scorso, l'indomani del successo della IV Coppa G. Mentasti i competenti scrissero che il successo non poteva essere maggiore, la stessa cosa era stata detta per la edizione ancora precedente; la stessa cosa noi oggi ripetiamo a due giorni da questa ormai tradizionale manifestazione.

Diremo anzi che la «G. Mentasti» più invecchia e maggiormente acquista di valore, il progressivo aumento delle medie, per lo accresciuto chilometraggio, essa perderà quasi del tutto il suo carattere di gara di regolarità, per assumere invece quello più appropriato di gara di fondo.

In proporzione alla aumentata velocità, e alla istituzione di un premio per l'industria, questa manifestazione viene ad assumere il carattere di competizione industriale e commerciale.

Lo si può dire chiaramente, perchè l'elenco delle iscrizioni va completandosi con nomi di vecchie conoscenze, accanto le quali figurano molti nomi di giovani motociclisti che per la prima volta prendono parte ad una gara.

Ma l'interesse maggiore a questa è dato dai rappresentanti di motocicli, i quali vanno in questi giorni a gara per formarsi la squadra migliore.

Difatti figurano già iscritte le squadre della C.M. capitanata dal campione italiano di seconda categoria Luigi Fantuzzi, la Triumph con Mario Nadali e le squadre della Mas e della Gilera delle quali non si conoscono ancora i nomi dei guidatori ma sappiamo che saranno guidati dal rappresentante locale Nino Rova, accanto a questi fortunati possessori di modernissime macchine, si schiereranno sicuramente i più diseredati e qualche vecchio archibugio farà sorridere il pubblico facendolo pensare al progresso che anche in questo campo non si rende inferiore agli altri.

Oltre ai premi di classifica già precedentemente pubblicati, elenchiamo i premi condizionali e individuali che Enti e Ditte cittadine con squisito senso sportivo vollero donare.

La partenza avrà luogo da piazza Umberto I alle ore 11.

Per tutte le modalità, iscrizioni, dischi, tabelle di marcia, ecc. rivolgersi alla sede del Moto Club Udine, via Manin, Albergo Manin.

Premi condizionali

Coppa Città di Udine (offerta dal Podestà di Udine). Al Moto Club con maggior numero di corrmeglio classificati fra i primi venti. (Escluso il Moto Club di Udine).

Coppa dell'Industria. (Offerta dal Moto Club di Udine). Alla fabbrica di moto o rappresentante che avrà portato al traguardo la squadra meglio classificata.

Medaglia oro Provincia. Al miglior classificato della gara.

Medaglia oro Cassa di Risparmio. Al miglior classificato del Moto Club Udine che non sia il vincitore assoluto della gara.

Medaglia vermeille offerta dalla Ditta «C.M.» di Bologna al primo classificato su moto C.M.

Medaglia argento 63. Legione. Al primo classificato appartenente alla Milizia.

Servizio fumatori Fascio femminile. Al Moto Club col maggior numero di concorrenti secondo classificati.

Medaglia argento IV Gruppo Rionale. Al miglior classificato giovane fascista.

Due medaglie argento Dopolavoro provinciale. Al 1. e 2. dopolavorista meglio classificato.

Cronografo III Gruppo Rionale. Al miglior classificato con macchina fino a 175 cmc.

Penna stilografica d'oro V Gr. Rionale. Al miglior classificato con moto carrozzini.

Batteria elettrica Ferri Alcide. Al miglior classificato con macchina Guzzi.

Medaglia vermeille Federazione Industriale. Al più giovane arrivato in tempo massimo.

Medaglia argento Federazione Commercianti. Al più vecchio arrivato in tempo massimo.

Medaglia argento sig. Croatto Giovanni. Al secondo classificato della gara.

Un casco in pelle De Puppi. Al secondo classificato del Moto Club di Udine. Non compreso nella classifica precedente.

Sciarpe in seta Basevi. Al miglior classificato con macchina nazionale.

4 latte kg. 1 Royal Oil Nadali. Al miglior classificato che adopera Royal Oil. (buono Nadali da presentarsi alla giuria all'arrivo).

OGGI SI VOLA

Con l'arrivo del Presidente dell'Aero Club d'Italia, on. Marcello Diaz duca della Vittoria, s'iniziano questa mattina le due giornate di propaganda aviatoria, organizzate dall'Aero Club Friulano «G. d'Odorico». Durante tutta la giornata gli apparecchi militari plurimotori porteranno in volo i soci del Sodalizio udinese.

Ma la giornata che lascierà un ricordo indelebile sarà quella di domani. Il programma della manifestazione, già vario, sarà ancora arricchito da un numero di eccezionale importanza.

Il comm. Bonomi, il pioniere del volo a vela in Italia, ha comunicato che domani sarà a Udine per compiere una prova di volo veleggiato.

Arriverà sul campo «Bonazzi» in volo con l'aiutante trainato da un «Ca 100», si sgancerà e quindi atterrerà dopo aver compiuto alcune evoluzioni con l'apparecchio senza motore.

Raduno, circuito aereo, acrobazie in pattuglie ed individuali, lancio con il paracadute e volo veleggiato.

Il programma è veramente dei più attraenti.

All'Aero Club Friulano sono pervenute altre iscrizioni di apparecchi al circuito aereo «Coppa triennale Duca d'Aosta». Anche questa manifestazione sportiva ha assunto quindi particolare importanza.

I due nuovi iscritti sono il dott. Albertini, noto per aver diretta la pattuglia di ardimentosi, che prese parte, un anno dopo la catastrofe, alla ricerca nell'Artide degli scomparsi dell'«Italia»; ed il duca Salviati Presidente dello Aero Club di Roma.

Fra i partecipanti al circuito

Rag. Luigi Rebora, friulano, commissario straordinario dello Aero Club di Bolzano, è un apostolo del volo: possiede un apparecchio: un Hanriot del tipo da caccia già usato dagli interalleati nella grande guerra, col quale egli si allena nelle evoluzioni acrobatiche sul campo; ed un monoposto Comper, monoplano monomotore, per i numerosi viaggi turistici e specialmente per quelli di affari che egli compie di frequente, avendo esperimentato che l'aeroplano è un ausilio potente per l'utilizzazione del tempo nei collegamenti da luogo a luogo, specialmente se distanti tra loro, o mal serviti dagli altri mezzi di trasporto.

Il *conte avv. Leonardo Bonzi* è noto sportivamente per le sue belle affermazioni nel campo tennistico.

Si ricorda l'originale modo col quale egli partecipò tre anni or sono alle più importanti competizioni tennistiche in Tripolitania, Tunisia e Marocco, rientrando in Patria attraverso la Spagna e la Francia. In questa interessantissima tournée egli si servì di un modesto aeroplano da turismo del tipo «Ca. 100», usato anche dal noto ed illustre collega Beonio Bricchieri, e col quale si presenterà domani alla gara.

Recentemente, in qualità di pilota, ha partecipato alla missione scientifica in Persia, (presieduta da un illustre friulano, il prof. Ardito Desio da Palmanova, insegnante di geologia al Politecnico di Milano) che svolse tutta la sua opera con mezzi moderni, usando per il viaggio e le esplorazioni un trimotore Caproni.

Il paracadutista Ivo Viscardi

Nato a Spoleto nel 1906, aviatore nella Regia Aeronautica dal 1924 al 1930. Effettuò in tale periodo e precisamente in occasione della Prima Giornata dell'Ala in Roma il suo primo lancio con paracadute.

Assunto, poi, dalla Società Innovazioni Aeronautiche per la diffusione del paracadute all'estero, eseguì lanci in Lettonia, Belgio, Turchia e Romania e prese anche parte, in qualità di paracadutista, al film della Cines «Armata Azzurra».

In Italia in raduni aviatori ha effettuato lanci a Torino nel 1932, a Parma, Mantova e Ravenna nel 1933, a Bologna, Novara, Parma e Firenze durante il corrente anno. Prosegue attualmente la sua attività in altri centri d'Italia, ufficiato dal R. Aeroo Club d'Italia.

Per i soci dell'Aero Club

Per interessamento dell'Aereo Club Friulano, domani, in occasione delle manifestazioni di propaganda aviatoria che avranno svolgimento al campo d'aviazione Bonazzi, i soci che lo desiderano, potranno fermarsi a consumare la colazione di mezzogiorno alla trattoria «All'Arizona», al prezzo fisso di lire 10.

La sera poi, i soci potranno partecipare al pranzo sociale, che avrà luogo all'Albergo d'Italia, versando la quota di lire 15.

ALPINISMO

Scuola di roccia

La Segreteria Centrale dei G.U.F., ha affidato al G.U.F. di Vicenza la organizzazione della Scuola Nazionale di Roccia riservata ai Fascisti universitari di tutta Italia.

Vicenza vanta nel campo dell'alpinismo dolomitico una tradizione che trova nella passione dei giovani e nella attività del G.U.F. il suo principale motivo di continuazione e sviluppo.

Il G.U.F. vicentino ha scelto come sede della Scuola, il Rifugio «Vicenza», della locale Sezione del C.A.I., che sorge in una delle più caratteristiche zone dolomitiche, al centro di quella meravigliosa palestra di arrampicamento che è il Gruppo del Sassolungo.

Intorno al Rifugio, quale raggiera rocciosa di pareti e di cime si alzano le vette del Sassolungo, delle Cinque Dita, della Grohmann, del Dente, del Sasso Piatto.

La scuola avrà inizio il 5 agosto e si svolgerà in tre turni di dieci giorni ciascuno riservati a 22 allievi per turno.

Le iscrizioni saranno raccolte direttamente dalla Segreteria Centrale dei G.U.F.

Daremo in seguito altre notizie sulla organizzazione della Scuola e sulle quote di partecipazione, che saranno fissate.

Per gli Allievi Udinesi

I sottoelencati giocatori dovranno trovarsi domani 10 corrente a Porta Gemona alle ore 14 muniti di indumenti di gioco per recarsi a Feletto a disputare una partita amichevole: Federici, Rossi e Tion; Naliato, Gomboso e Casco Visentin, Ligugnana, Fontanini, Basaldella e Chiaruttini.

"Mastro Remo„
e i "tifosetti„ del campionato di calcio

Il numero del divertente settimanale illustrato per ragazzi «Mastro Remo», che è uscito in tutta Italia giovedì 7, porta ai suoi piccoli amici, oltre alle brillanti pagine a colori con le avventure di Stan e Oliver e degli altri personaggi e alle ricche pagine interne, nientemeno che tre bellissime gradite sorprese.

Anzitutto la nuova pagina per i piccoli tifosi con una divertente radiocronaca in versi e in prosa sulle ultime fasi del Campionato mondiale di calcio, in cui l'Italia sta trionfando. La pagina è ornata da comicissimi pupazzetti, in cui agiscono assieme ai campioni del calcio i simpatici personaggi mastroremiani; nella stessa poi viene annunziato per il prossimo numero un grande concorso sportivo con ricchi premi.

Secondo: Nel numero 5 di «Mastro Remo» si inizierà la pubblicazione del tanto atteso e modernissimo romanzo di avventure «L'idrovolante dei 1000 chilometri», di Carlo Tigoli.

Terzo: Lo stesso numero 5 — e questa è la più sensazionale — uscirà con 4 pagine in più: e da ora innanzi «Mastro Remo» sarà sempre in 12 pagine; figurarsi quante cose belle ci saranno da leggere, da guardare e da ritagliare.

Per comodità dei piccoli lettori che andranno in vacanza, e che potranno non trovare il giornale in vendita, «Mastro Remo» ha aperto i nuovi abbonamenti estivi: lire 3.60 per tre mesi, 2.40 per due mesi e 1.20 per un mese. Inviare subito l'importo, magari in francobolli, al giornale «Mastro Remo», via S. Francesco 62, Trieste.

CRONACA PROVINCIALE

PORDENONE

Conferenza Croce

altra sera al Teatro Garibal- otto gli auspici dell'Istituto sista di Cultura, l'esimio pro ore G. G. Croce, R. Ispettore lastico di Pordenone, ha te- l'attesa conferenza sul tema: Fascismo non nega, ma com- a il Risorgimento », presente folto pubblico e le autorità udine.

egregio oratore, che fu ap- ditissimo, dimostrò con rara lenza come la mèta ideale e Camicie nere di Benito ssolini sia stata sin dall'ini- del movimento quella stessa hanno perseguito i martiri i patrioti del Risorgimento, e le Camicie nere del Duce iano continuato e continuano ione garibaldina, come infine Regime Fascista stia perfezio- do il Risorgimento, comple- lo cioè la unità geografica a Nazione e creandone con abile azione educatrice, l'u- morale.

ivissimi e calorosi applausi olsero alla fine la bella con- enza del prof. Croce, e quin- pure vivamente applaudita fu declamazione dell'Ode Car- ciana « Alla Regina d'Italia » guita dallo stesso conferenzie- Le autorità si congratularono amente con l'oratore.

la riduzione dell'imposta sui redditi agrari

utti i mezzadri ed affittuari desiderano chiedere ed otte- e una notevole riduzione sulla sa redditi agrari si possono olgere alla segreteria di zona Sindacati dell'Agricoltura in rdenone, piazza Cavour. L'ufficio si occuperà della com azione della pratica e dell'inol- all'Ufficio Imposte competen- Si tratta di un'altra forma l'assistenza che i sindacati pre ano ai propri organizzati al fuori della normale tutela nel- controversie sindacali.

I mezzadri e gli affittuari che n abbiano già ottenuto una ri- zione per il corrente anno, ssono rivolgersi ai Sindacati ti della regolarità e della tem- stività dell'inoltro. Le diminu- ni che verranno effettuate an- anno in vigore dal 1. gennaio l venturo anno.

Esami alla scuola A. Galvani

Alla Scuola professionale « A. ivani » dal 18 corrente al 2 glio p. v., in tutti i giorni non stivi dalle ore 17 alle 22 avran- luogo gli esami di promozio- e di licenza per l'anno scola- ico 1933-34.

Comunicati per i mutilati

Tutti i Mutilati appartenenti a 3.a Centuria della Coorte utilati, sono comandati a tro- rsi presso la sede di comando via Bertossi 11, domenica 10 ugno alle ore 9, in divisa or- naria.

Sottoscrizione in memoria

Per onorare la memoria della N. Sc. Luigi Botter, nell'an- versario della sua scomparsa, è ata aperta fra fascisti e dopo- voristi di Torre una sottoscri- one pro Asilo Infantile di Tor- e Colonia Elioterapica Prin- di Piemonte, le due istitu- oni che maggiormente stavano cuore al compianto camerata. nota di sottoscrizione trovasi disposizione degli oblatori pres la sede del Dopolavoro e anto prima verrà comunicato mporto totale raccolto.

"La Comina,,

L'altro giorno si è svolta nel- Casa del Fascio gentilmente ncessa la assemblea generale lla Cooperativa edile fra Mu- ati ed Invalidi di guerra, «La mina».

La relazione morale e finanzia- vennero approvate alla una- mità e si passò quindi alla e- zione delle nuove cariche.

Risultarono eletti a far parte l Consiglio di amministrazione sigg.: dott. Gerardo Toscano, uigi Da Pieve, Antonio Lago- arsino, Abramo Badin, Ferruc Bomben, Angelo Micheluz, uerrino Corbanese, Sante Rus- lo, Luigi Ceciliot; a sindaci ef- ttivi i sigg.: cav. Mario Pup- , cav. Giuseppe De Carli, rag. rancesco Cigolotti; a sindaci pplenti i sigg.: Sante Rosso, nesto Sartori; a probiviri ven- ero eletti: comm. avv. G. B. Ca- rzerani, Antonio Cimitan e An bio Viel; ed a probiviri sup- enti i sigg.: Ferdinando Cos- tta e Domenico Santarossa.

Alcuni giorni fa ha poi avuto ogo la prima riunione del nuo- Consiglio di Amministrazione e ha confermato alla unani- ità a presidente il dott. Gerar- Toscano ed a segretario il so- sig. Luigi Da Pieve.

Tanto l'una che l'altra ricon- rma suonano chiaro riconosci- ento dell'opera benemerita ed defessa, prestata dall'uno come residente e dall'altro come se- etario

Bisogna riconoscere che la Coo rativa *La Comina* ha trovato l dr. Toscano un presidente e si occupa con onore e com- etenza non comune della vita lla Società e non esita anche vanti a sacrifici personali.

Questa Cooperativa sorta sino l 1926 con umili inizi, ma al- fidalità, ha provvisto sino dal 29 all'acquisto del terreno do- dovranno sorgere una trenti- di abitazioni moderne che for eranno il ridente villaggio del utilato. Le abitazioni verran- fornite ai mutilati che ne a- anno maggiormente bisogno oichè privi di abitazione pro- pria; essi avranno così modo di avere una sana e comoda a- bitazione con lieve spese.

Il finanziamento è già stato assicurato dal Governo fascista nella cifra di lire 800.000 e ben presto si spera che la detta som ma sia versata e possano così avere inizio i lavori.

Treno popolare Venezia-Roma

Questa sera parte da Venezia per Roma il treno popolare cal- cistico per coloro che si recano ad assistere alla finalissima del Campionato del mondo: Italia contro Cecoslovacchia.

L'occasione è unica per assi- stere ad un incontro che farà epoca nella storia del campionato calcistico mondiale e per una visita a Roma Eterna. Per Por- denone sono fissati i seguenti prezzi per andata e ritorno in II classe lire 74, III classe lire 45. Andata: partenza da Porde- none ore 20,25 del 9, arrivo a Roma ore 10,25 antim. del 10 giugno. Ritorno, partenza da Ro- ma ore 23,18 del 10 giugno, ar- rivo a Pordenone ore 11,51 del di 11 giugno. Vi sono pochissimi posti disponibili.

Il Giro d'Italia

Sono passati da Pordenone al le 10,10 antimeridiane di ieri i corridori partecipanti al Giro ci- clistico d'Italia.

Una folla enorme si era stipa- ta lungo tutto il percorso. Non mancavano cartelli augurali ed inneggianti a questo e quel cor- ridore, retti da fieri tifosi codi- cenni.

Primi a giungere furono i tre automezzi reclamisti che suscita- rono notevole curiosità nella folla e poi ecco alcune macchine della Gazzetta dello Sport e de- gli altri giornalisti e quindi in gruppo serrato e lento la centu- ria ciclista. L'andatura poco ve- loce provocava delusione negli spettatori che si aspettavano for- se un arrivo in volata dimenti- cando che non vi era traguardo a Pordenone. Guerra da terzo passò primo, ma si capiva che egli si risparmiava per le dure salite della tappa. Applausi ed incitamenti non mancarono in o- gni modo all'ardimentosa centu- ria pluricolorata.

Ballo alla "Canottieri,,

Domenica nel pomeriggio avrà luogo alla Società Canottieri Portus Naonis il primo tratteni- mento danzante della stagione. Una speciale attrattiva è data dal fatto che verranno, nell'oc- casione, suonate due nuove dan- ze dovute per la musica al com- positore dottor Carlo Scarda, e per le parole allo scrittore Enzo Taiariol ambedue nostri giovani concittadini. Inutile dire che la attesa per tale trattenimento dan zante è viva.

SACILE

Il passaggio dei corridori del Giro d'Italia

Una enorme folla di sportivi e di appassionati, assiepati lungo le stra- de e riuniti nell'ampia piazza Vitto- rio Emanuele, convenne ieri qui da tutti i paesi circostanti, per assiste- re al passaggio ed alle operazioni di rifornimento dei corridori del Gi- ro d'Italia.

Essi giunsero qui, entusiastica- mente acclamati — particolarmente Guerra — dalla folla che urlava i nomi dei campioni preferiti, in gruppo serrato ed a fortissima anda- tura, alle ore 10.33

Si aggiudicarono i due premi di traguardo Giacobbe e l'isolato Vi- gnoli.

Il gruppo comprendeva ancora tutti i corridori, eccezione fatta del n. 87. distaccato di pochi minuti per una foratura che lo aveva appieda- to a Pordenone.

Il servizio di rifornimento curato dai rappresentanti delle Case con- correnti e da sportivi locali, si svol- se nel più perfetto ordine e con massima rapidità.

Il servizio d'ordine, disimpegnato dai RR. Carabinieri e dai soldati, fu veramente lodevole e provviden- ziale, perchè come ovunque avviene, ci sono sempre i « tifosi » che non sanno infrenare l'eccessivo entusia- smo e finirebbero col danneggiare seriamente il regolare svolgimento delle diverse operazioni.

Una lode meritata va al Comitato cittadino per il modo perfetto in cui ha saputo disporre e distribuire tut- ti i servizi.

Ai cacciatori

Il Presidente dell'Unione caccia- tori sacilesi, invita tutti i soci a vo- lersi trovare domani 10 corrente, al- le ore 10.30, nella sede sociale, per prendere parte ad una adunanza in cui verranno trattati argomenti in- teressanti.

Ai Giovani fascisti

I Giovani fascisti che intendono di frequentare il Corso di capisqua- dra che sarà tenuto prossimamente, sono invitati alla riunione che avrà luogo alla Casa del Fascio alle ore 20 di questa sera 9 corrente.

CANEVA

Nell' Opera Balilla

All'instancabile Presidente del Comitato Comunale dell'O. N. Balil- la sig. maestro Eugenio Chiaradia, è giunta la seguente lettera di com- piacimento da parte di S. E. Renato Ricci:

« Sono informato della intelligen- te, solerte e proficua attività che El- la svolge quale Presidente di code- sto Comitato Balilla. Mi è pertanto gradito esprimerLe, unitamente ai collaboratori, il più vivo plauso per l'attaccamento che Ella dimostra verso l'Istituzione e le affettuose premure che vengono rivolte alle giovanissime Camicie nere locali, che giustamente debbono rappresen- tare la speranza e l'orgoglio della Rivoluzione fascista, la continuità della nostra Fede. Non dubito perciò che Ella saprà continuare con per- severante e tenace volontà nell'ope- ra così bene arrivata, ed in tale fi- ducia le invio molti ringraziamenti ed i migliori saluti fascisti ».

Il riconoscimento dell'attività che svolge quotidianamente da ben sette anni il maestro Chiaradia, trova nel- la popolazione tutta sincero riscon- tro e plauso.

CAVASSO NUOVO

Nubifragio e grandinata

Alle 11,30 di giovedì si scatenò da ponente un violentissimo temporale che ben presto rovesciò acqua a ca- tinelle mutando le vie in veri tor- renti, e allagando cantine e case a piano terra.

Alle 12,10 una fitta grandinata per venti minuti martoriò la nostra fio- rida campagna recando gravissimi danni ai raccolti, ai vigneti e ai fruttiferi promettentissimi. La zona colpita dalla grandine si estende dal Colvesa al Meduna.

Nelle ore successive una serie in- termittente di temporali accompa- gnati da grandine rovesciò oltre 106,7 mm. di acqua. Via Roma, via L. Cadorna e le strade che adduco- no alla stazione ferroviaria erano intransitabili.

Terremoto

Alle ore 4,15 minuti di ieri matti- na una scossa di terremoto in sen- so ondulatorio, della durata di 8-10 secondi, svegliò bruscamente la po- polazione, che si alzò in fretta e u- scì dall'abitato in preda a spiegabi- le paura. Però nessun danno.

TARVISIO

Ancora in tema di prezzi

Riceviamo:

Chi ha scritto da Tarvisio facendo risaltare che la Cooperativa Carnica del luogo ebbe in precedenza ad ap- plicare un'adeguazione dei prezzi inferiori al Commercio locale, si ve- de che non si è prima informato be- ne quali sono i prezzi che la suddet- ta Cooperativa applica sul luogo.

In base a testimonianze dal libret- ti spesa possiamo rilevare che il burro è stato venduto il 27 maggio a L. 11 al Kg., il 30 maggio a L. 10.40 al Vg. e non a 8.50 come pubblicato; il 30 maggio il lardo a L. 7 al Kg. e non a 6 lire; lo strutto a L. 5.50 e non a L. 4.40; olio oliva a L. 5.80 e non a L. 5.20; zucchero a L. 6.30 e non a L. 6.20 e così dicasi per altri articoli che sono di prezzo superiore a quelli che si vendono nella piaz- za di Tarvisio (si intende sempre per merce nazionale).

Per interporsi a dati giustificabili chi ha scritto dette righe avrebbe dovuto accertare se i fatti corrispon- dono o meno.

In quanto alla Taverna si aggiun- ge che essa ha adeguato i prezzi di riduzione in seguito a osservazioni fatte dai cittadini al Podestà e que- sti, aderendo all'invito, ha fatto su- bordinare i prezzi attuali appena 16 giorni fa.

(Seguono le firme).

S. VITO AL TAGLIAMENTO

L'improvvisa morte del Direttore Pantarotto

Enorme impressione ha desta- to la morte improvvisa del nostro Direttore didattico di queste Scuo le elementari centurione Bernar- do Pantarotto di anni 44, avve- nuta venerdì alle ore 13 nella ca- sa della cognata contessa Con- cina Gradenigo in Casarsa della Delizia, dove si era recato in vi- sita.

Il compianto direttore, uomo integerrimo, amato e ben voluto da tutti gli Insegnanti e dai su- periori, zelante nel suo aposto- lato, scrupoloso nella sua missio- ne, si era accattivato la stima generale di tutta la cittadinan- za che ha avuto modo di cono- scere le sue ottime qualità du- rante i molti anni che egli era fra noi.

Come comandante della 705. Legione Balilla egli aveva dato grande attività e svolta propa- ganda degna di rilievo aumen- tando considerevolmente l'impor- tanza dell'O. N. B. nel manda- mento.

A cura del nostro Podestà on. comm. Fancello e degli insegnan ti è stata disposta la camera ar- dente nel palazzo della cognata e la salma è vegliata da Militi ed Avanguardisti, in attesa dei funerali che con tutta probabi- lità si svolgeranno a San Vito lunedì prossimo.

Da soli 14 giorni il camerata Pantarotto si era unito in ma- trimonio con la signorina Ro- setta Pellissetti, ma la inesora- bile falce della morte ha voluto troncare il suo bel sogno final- mente realizzato.

Alla giovane vedova, così du- ramente colpita, al fratello e ai congiunti tutti, vadano le nostre più sentite condoglianze.

Funebri Mitri

Giovedì sera alle ore 17, par- tendo dal nostro Civico Ospeda- le, si svolsero i funerali del gio- vanetto Lucio Mitri di Angelo di anni 13, rapito all'affetto dei suoi cari da fulminea malattia.

Apriva il mesto corteo fune- bre il Ricreatorio Manfrin con bandiera. Una numerosa rappre- sentanza della R. Scuola di av- viamento al lavoro professionale con una magnifica ghirlanda, ed il Direttore prof. Zinetti; profes- soressa Migotti ed il maestro Paiero. Indi seguivano due co- rone: una dei genitori e fratelli e l'altra dei nonni e gli zii. Ai lati del carro funebre facevano servizio avanguardisti, ai quali il povero giovanetto apparteneva.

Seguivano il feretro il padre, parenti e numeroso popolo.

Dopo le esequie, celebrate nel nostro Duomo da Mons. cav. Luigi Cozzi, il mesto corteo pro- seguì per il Camposanto.

Ai desolati genitori e parenti tutti sentite condoglianze.

Scossa di terremoto

Ieri mattina verso le ore 4,15 si è verificata una sensibile scos- sa di terremoto in senso ondu- latorio. Causò un certo panico, ma nessun danno.

Fiera di S. Antonio

Martedì 12 e mercoledì 13 corr. mese si svolgerà in questo Co- mune, nella località di Madonna di Rosa, la rinomata fiera an- nuale detta di San Antonio, di animali bovini ed equini.

Esenzione di ogni tassa. Servi- zio veterinario.

L'infortunio d'un macellaio

Ieri mattina il giovane Antonio Ramacciotti fu Anzano di anni 20, macellaio presso l'esercizio di macelleria Giosuè Cicuta, verso le ore 6 circa, mentre scarnava una spalla di bue distesa sul pancone, impugnando un coltello con la lama e punta diretta in basso, si feriva accidentalmente alla coscia.

Il Ramacciotti, visto che per- deva sangue in abbondanza, in- forcò immediatamente la biciclet- ta e si recò all'Ospedale dove fu accolto d'urgenza e trattenuto.

Il sanitario gli riscontrò grave emorragia per recisione comple- ta della vena femorale sinistra. Fu medicato e trattenuto. Gua- rirà in venti giorni salvo com- plicazioni per lo stato di anemia e per la legatura della vena pro- fonda.

Gara di bocce

Siamo a conoscenza che dome- nica 24 giugno corrente nel va- sto cortile dell'esercizio di Giona Trevisan si svolgerà una impor- tante gara di boccie a coppie ed individuali.

Già incominciano i preparati- vi perchè tale manifestazione rie sca come del resto è da preve- dere.

In palio vi saranno vari e ric- chi premi.

CHIONS

Nel Comune

Nell'Ufficio Municipale di Vil- lotta, è stato effettuato lo scam- bio delle consegne dell'Ammini- strazione comunale, tra il signor Silvio Travani Commissario Pre- fettizio ed il nuovo Podestà dot- tor Alfonso Morocutti. Alla breve cerimonia, di pretto stile fascista hanno presenziato oltre al Segre- tario del Fascio, alla Segretaria del Fascio femminile, il Coman- dante della Stazione dei Carabi- nieri, il presidente della Congre- gazione di Carità, il comandante locale della Milizia Volontaria, i Parroci, gli insegnanti, numero- si amministrati convenuti dal Ca- poluogo e dalle altre frazioni del Comune.

Il Commissario Prefettizio ha brevemente esposto la situaizone amministrativa del Comune; ha dato rilievo alle molte passività estinte ed ha tracciato l'opera svolta, citando le opere pubbliche eseguite e quelle per le quali so- no state iniziate le pratiche per l'esecuzione.

Ha risposto il nuovo Podestà in termini concisi tracciando un breve programma dell'attività che egli intende svolgere. Ha e- spresso il suo ringraziamento a- gli intervenuti che lo hanno assi- curato di offrirgli la loro valida collaborazione per agevolarlo nel compito assegnatogli da S. E. il Prefetto.

Ha rivolto quindi i ringrazia- menti al suo predecessore per l'o- pera svolta, che è stata veramen- te encomiabile dati i risultati conseguiti che hanno permesso all'Amministrazione di estingue- re quasi totalmente le passività cambiarie.

Ha porto il saluto al nuovo Podestà, a nome dei fascisti di Chions, il Segretario del Fascio locale, il quale s'è detto sicuro che il nuovo Podestà saprà im- primere al Comune l'indirizzo fa- scista voluto dalle superiori Ge- rarchie. A nome dei dipendenti comunali ha detto appropriate parole il Segretario comunale.

La cerimonia è stata chiusa con vibranti alalà al Re ed al Duce.

Furono spediti telegrammi di circostanza a S. E il Prefetto, al Segretario Federale ed a S. E. il comm. Perotti, Prefetto di Pia- cenza e già benemerito Podestà del nostro Comune.

SESTO AL REGHENA

Per la lotteria prov. O.N.B.

Per la propaganda in favore della Lotteria Provinciale pro O. N. B. nel nostro Comune è stato costituito apposito Comitato chia- mando a far parte i signori: Po- destà e Segretario del Fascio; due medici dell'O. N. B.; il Coman- dante della Coorte Balilla, la Fi- duciaria dell'Opera e dei vari Fa- sci nonchè tutti gli insegnanti del Comune.

VALVASONE

Per la lotteria prov. dell' O.N.B.

Per la propaganda in favore della Lotteria Provinciale pro O. N. B. nel nostro Comune è stato costituito apposito Comitato chia- mando a far parte i signori:

Clerici dott. Isidoro, Presiden- te; Cesare Biasutti, Podestà; A- merigo Pittana, Segretario del Fascio; Ernesto Veronese, Segre- tario del Comitato Comunale; Ma- ria Piva, Segretaria del Fascio Femminile.

CASARSA

Per il francobollo antitubercolare

La campagna per il francobol- lo chiudilettera antitubercolare si è chiusa nel Comune di Casar- sa con ottimi risultati. Infatti quest'anno si è realizzato un in- casso di L. 875 nella sola vendita dei francobolli antitubercolari, importo molto superiore di quel- lo incassato lo scorso anno.

Ne vada data lode all'intero Comitato ed in special modo a tutte le signore e signorine che instancabilmente si prodigarono per la buona riuscita.

Notizie demografiche

Riceviamo dall'Ufficio anagra- fe del Comune le seguenti notizie riferentisi al movimento demo- grafico avvenuto nel Comune di Casarsa durante lo scorso mese di maggio:

Popolazione residente al 1. del mese di maggio: 6320 — Nati nel territorio del Comune 7 (di cui uno nato morto) — Nati all'este- ro 3 — Morti nessuno — Immi- grati da altri Comuni della Pro- vincia 5 — Immigrati da altre Provincie del Regno 5 — Immi- grati dall'estero 1 — Emigrati in altre provincie del Regno 14 — Popolazione residente alla fine del mese di maggio: abitanti 6326

CERVIGNANO

Nell' Istituto tecnico Inferiore

Il Preside di questo Istituto Tec- nico Inferiore prof. dott. Giuliana ci comunica che sono stati ultima- ti i lavori di scrutinio finale con un esito per l'anno scolastico 1933- 1934, veramente lusinghiero avendo ottenuto l'alta percentuale dei pro- mossi del 70 per cento circa.

Promossi senza esami sono i se- guenti allievi: Brisighelli Bruno — Cherubino Pietro — Colloredo Gio- vanni — Ciolli Italo — Di Bert Er- manno — Fornasir Elda — Gaspa- rotto Nella — Gregoris Luciano — Milocco Enor — Monico Renzo — Orsini Gioconda — Parmeggiani Bianca — Fazzut Giovanni — Pado- van Graziano — Ponton Lodovico — Portelli Giulio — Rotteri Silvano — Federici Federico — Fornasir Borto- lomeo — Piani Renato e Tamburli- ni Dante.

Sul lavoro

L'operaio Gelindo Dri di Bortolo- meo di anni 19, sterratore alle di- pendenze della Ditta ing. Mazzora- na e C.o, appaltatrice dei lavori di Bonifica dell'agro cervignanese men tre era intento al lavoro nell'atto di sollevare un rottame di calcestruz- zo si feriva con una punta di filo di ferro sporgente dallo stesso, produ- cendosi una ferita alla mano sini- stra guaribile in giorni 7 circa.

Marcia motociclistica

Nei giorni 23 e 24 corrente mese si effettuerà la marcia motociclistica « VII.a Ventiquattro ore » per la di- sputa del IV.o Gran premio turisti- co del Reale Moto Club d' Italia, de- bitamente approvata dalla Federa- zione R.M.C.I. e dalla Federazione fascista di Milano.

I concorrenti transiteranno per la nostra cittadina nella notte dal 23 al 24 corrente e precisamente il Gruppo A) dalle ore 1 alle 1.30 pro- venienti da S. Giorgio di Nogaro proseguiranno per Ronchi dei Legio- nari. — Gruppo B) dalle ore 1.30 al- le ore 4 provenienti da S. Giorgio di Nogaro e proseguiranno per Pal- manova.

In Pretura

Pretore: cav. Pietro Buttazzoni — P. M.: Pasqualis Ippolito — Can- celliere: Antonio Bacchia.

Angela Dall'Asta fu Emilio di an- ni 35, conducente del locale Caffè Teatro, è imputata di oltraggio per avere addì 1. aprile 1934 offeso il prestigio del Vigile urbano Erminio Chittaro in presenza di lui nell'eser- cizio delle sue funzioni.

Il Pretore, visto l'aggravante del- la recidiva, condanna l'imputata a 4 mesi e 15 giorni di reclusione non- chè al pagamento delle tasse e spe- se processuali. L'imputata ha ricor- so in appello.

I prezzi del mercato

Molto movimentato si è svolto il mercato mensile sul quale è afflui- ta buona quantità di merci e derrate e numerosi pure gli acquirenti. An- che sul mercato bestiame si sono a- vute delle buone trattazioni e con- clusioni di affari. Ecco i prezzi pra- ticati sullo stesso:

Frumento al q.le da L. 84 a 88 — Granoturco bianco da 53 a 55; id. giallo da 51 a 53 — Patate a 45 — Fagioli da 70 a 160 — Vino nostrano all'hl. da L. 95 a 110; id. importato da 75 a 90 — Paglia al q.le da L. 8 a 9 — Fieno taglio vecchio da 11 a 13; taglio nuovo da 9 a 12 — Erba medica da 12 a 16 — Avena da 48 a 52 — Legna da ardere da 5.50 a 11 — Buoi a peso vivo al q.le da L. 170 a 200 — Vacche da 130 a 170 — Vitelli da 280 a 310 — Galline al Kg. a peso vivo da L. 4 a 4.40 — Tacchini da 3.80 a 4.20 — Polli da 4.20 a 5.30 — Oche da 2.80 a 3.10 — Anitre da 3.20 a 3.60 — Conigli da 1.30 a 2 — Uova al pezzo da 0.20 a 0.25 — Latte al litro a L. 0.65.

Frutta e verdure: Arance al Kg. da L. 1.80 a 2.20 — Ciliege da 1 a 1.20 e 1.60 — Limoni al pezzo da 0.09 a 0.10 — Mele al Kg. da L. 3 a 3.60 — Datteri da 1.10 a 1.30 — Pesche a 2 — Pere a 2 — Fragole a 2 — Ba- nane a 6 — Aglio da 1 a 1.40 — Ci- polla da 0.60 a 1 — Radicchio da 0.80 a 1.40 — Patate da 0.70 a 1.40 — Cetrioli da 1.60 a — Piselli da 0.70 a 0.80 e 0.90 — Spinacci da 0.70 a 1.10 — Capucci da 0.80 a 1 — Carciof fi al pezzo a 0.15 — Asparagi al Kg. L. 2 — Tegoline da 1 a 1.20 — Zucchini da 0.80 a 1.

SPILIMBERGO

Il gagliardetto alle organizzazioni giovanili

Il labaro delle locali organiz- zazioni giovanili sarà offerto dal Comune, e quanto prima avrà luogo l'inaugurazione ufficiale.

Bellezze del litorale friulano

Una spiaggia, una pineta e un faro

LIGNANO, giugno

Si arriva a Lignano passando attraverso a un fervido ed ope- roso cantiere agricolo. Dopo il ca- poluogo di Latisana, ai due lati di uno stradale lungo e diritto, campi fiorenti ben delimitati e me glio coltivati: filari di viti e gra- no. Case rustiche che si affaccia- no sulla strada ed occhieggiano fra la folta e lussureggiante ve- getazione, carri odoranti di fieno, aie luminose e starnazzanti, uo- mini e donne curvi al lavoro, sot- to enormi cappelloni di paglia, nei campi che sanno, oggi più che mai, il sudore non metaforico del la fronte. Più in giù, dopo la fra- zione di Pertegada che innalza fra il verde la rossa costruzione della sua nuova chiesa, una di- stesa quasi sterminata di gra- no che ondeggia sotto l'alitar del- la brezza con tonalità di colori cangianti come una marea d'oro; fattorie disseminate qua e là, pre- cise, copiate sullo stesso tipo, ca- se coloniche fresche di calce, geometria di canali e di strade poderali: in una parola il trion- fo della bonifica, un panorama rimpiocciolito di agri pontina Val li Lovato e Pantani: un tempo, fino a pochi anni addietro, e- normi distese di acque e di can- neto putrescenti, buoni per la caccia in botte ai germani, pa- radiso di ogni nembrotte che qui certo rimpinguava il carniere, og gi sublime spettacolo georgico; dove la vita recita il suo canto operoso e si affatica nella cer- tezza di un domani migliore. Poi, dopo questi segni del lavoro, re- gna sovrana la bellezza della na- tura, selvaggia, che incornicia il quadro con lo sfondo di una lun- ga pineta. Il mare ancora non si vede, ma già lo si sente, già si rivela per quest'aria salsa che manda innanzi e che si mescola all'odor di resina, per questa sab bia che appare e scompare con riflessi d'oro ora cupi ora lu- centi, per questi arbusti che ti dicono che il litorale non può essere lontano. Così, attraverso a questo panorama, si arriva a Li- gnano.

Non è una scoperta, a vero di- re, quella che noi oggi facciamo. Ma, venendo qui, non si può a meno di pensare a quanti un tempo, qualche decina d'anni fa, dovettero pur fare la « scoperta », dovettero pur avere la rivelazio- ne, anzi, l'intuizione, che un gior no su questa ampia distesa di spiaggia, lunga chilometri, dol- cemente accarezzata dal mare al quale si concede senza violenza, avrebbe pur dovuto fiorire l'effi- mera vita balneare dei mesi tor- ridi. Oggi, certo non senza sa- crifici e non senza difficoltà, le intuizioni dei pionieri sembrano avere conferma dalla realtà. A- dagio, un po' alla volta, ma l'av- venire avrebbe dovuto e deve es- sere immancabile. I pionieri non sono ancora soddisfatti, chè la soddisfazione è propria dei tar- di, ma sanno benissimo che que- sti luoghi non tradiscono la fidu- cia riposta in essi. Una spiaggia naturale dal dolcissimo pendio, comodi e moderni alberghi con- venientemente attrezzati, viali a mare ed interni con alberature, villette che di anno in anno au- mentano di numero, uno stabi- limento con terrazza a mare, u- na dàrsena di recentissima crea- zione per l'approdo di imbarca- zioni e piroscafi: tutto ciò può es- sere non soltanto l'ossatura di u- na stazione balneare in embrio- ne, ma un inizio di vita molto confortante e che sta annualmen- te avviandosi alla sua maturità. Mi diceva qualcuno stamane che Lignano è forse più conosciuto fuori dei confini del Friuli che nel Friuli stesso. Non so quanto di vero vi sia nell'affermazione. Certo si è però che i tedeschi frequentano questo lido molto nu- merosi ed anche italiani di molte città lo preferiscono alle grandi e rinomate spiagge. Problemi an- cora insoluti, problemi vitali, si capisce, certamente non manca- no. E a lasciar parlare in argo- mento questi lignanesi, attaccati a questa sabbia come le vicine o- striche allo scoglio, c'è da ascol- tare una fioritura appassionata di propositi, di desideri, di pro- getti, di aspirazioni. La strada. Ecco il nocciolo, secondo la opi- nione di tutti, di ogni futura pos- sibilità di sviluppo. Quella attua- le non è la più adatta, tutti ne convengono, ad invitare l'afflus- so dei turisti, quantunque anche essa abbia seguito l'ascesa del luogo al quale conduce. Ma la strada sarà la logica conseguen- za dei progetti per le future rea- lizzazioni. E' recente infatti il so- praluogo delle massime Gerarchie provinciali per la scelta di una località adatta alla fondazione di un grande Ospizio marino, ca- pace di accogliere un numero rag guardevole di bimbi bisognosi di cure. Il progetto, secondo lo stile fascista, avrà sicura realizzazio- ne, ed allora anche la questione della viabilità sarà risolta con a- deguatezza di mezzi e con criteri moderni. Tutto il resto può rite- nersi una fatale conseguenza che attenderà soltanto dal tempo di essere concretata. Intanto è be- ne riflettere che finora, Comune, Provincia e Governo hanno fatto in breve tempo molto per Ligna- no, e che molto si ripromettono di fare. Mezzi occorrono, si sa; ma essi daranno certamente, quando siano saggiamente profu- si su questa lingua di terra che separa la laguna dal mare, frut- ti abbondanti in avvenire.

Nella giornata luminosa di so le mi spingo sull'arenile. Sulla sinistra gli isolotti di Sant'An- drea e di Porto Buso delimitano la linea del mare punteggiata di velo arancione, sulla destra l'ar- co dolcemente sinuoso della pi- neta litoranea si prolunga a per- dita d'occhio fino laggiù, alle foci del Tagliamento, dove s'erge la torre di un faro. Questo, abbrac- ciato con un colpo d'occhio, è il litorale friulano. Otto chilometri di spiaggia immacolata, orlata di pini e ricca di sabbia, fino al- l'insenatura dove sfocia il mag- gior fiume, nido di partenze e di bragozzi in ore di tempesta.

La località prescelta per l'ere- zione dell'Ospizio marino, mi di- cono, è parte della pineta: que- sta farà da parco e da giardino naturali, ove i bambini intrecce- ranno i lor giochi, aspirando a pieni polmoni aria impregnata di salso e profumata di resina. Qui, da questo lato, noi immagi- niamo l'avvenire di Lignano. Fra mare e pineta. Anche oggi le pas- seggiate dei bagnanti ivi si diri- gono di preferenza, dimostrando una tendenza generale ad espan- dersi da questa parte. La bellez- za naturale del luogo, la pace che in essi domina sono oggi più che mai attrattive non indiffe- renti; oggi che le bellezze arti- ficiali sono profuse ovunque con soverchia abbondanza e che il meccanico e vorticoso vivere sem bra aver sommerso ogni istintiva aspirazione a tornare per un po' primitivi e vivere in un ambien- te creato dal capriccio meravi- glioso della natura e non dal cal- colo studiato degli uomini, che potranno, sì, modificare quell'e- stro ma mai uguagliarlo.

Sulla Punta Tagliamento tor- reggia il faro. Di giorno non dice nulla. Lascia che parli, con l'elo- quenza viva delle belle cose, il paesaggio d'intorno. Ma di notte ammicca e segna la terra e il buon approdo ai naviganti. Non ho chiesto a nessuno se c'è un guardiano. Temevo di rivelare certe mie nostalgie o aspirazioni da poeta e quasi un pudore mi tratteneva. Di certo ci sarà. Ci deve essere, come in tutti i fari. Ma un giorno, quando avrò tem- po, mi spingerò fin là e vi resterò una notte, possibilmente col ma- re in tempesta. Avrò, per breve tempo l'illusione di essere anche io guardiano di un faro. Non è bello, ditemi, essere guardiani di un faro?

DE KAN

MERETTO DI TOMBA

Nell' O. N. B.

Al nostro Podestà cav. dottor Pietro Someda de Marco, presi- dente del Comitato Comunale del- l'O.N.B., è giunto da S. E. Re- nato Ricci il seguente messag- gio:

« Sono informato della intelli- gente, solerte e proficua attività che Ella da tempo svolge quale Presidente di codesto Comitato Balilla.

Mi è pertanto gradito esprimer- Le, unitamente ai collaboratori, il più vivo plauso per l'attacca- mento che Ella dimostra verso la Istituzione e le affettuose premu- re che vengono rivolte alle Gio- vanissime Camicie Nere locali, che giustamente debbono rappre- sentare la speranza e l'orgoglio della Rivoluzione fascista, la con- tinuità della nostra Fede.

Non dubito perciò che Ella sa- prà continuare con perseverante e tenace volontà nell'opera così bene avviata, ed in tale fiducia le invio molti ringraziamenti ed i migliori saluti fascisti.

RENATO RICCI ».

L'alto riconoscimento dell'in- faticabile intelligente attività che il dr. Someda svolge da anni a profitto della organizzazioni gio- vanili del Partito, sarà appreso dalla popolazione tutta del Co- mune col più vivo compiacimen- to.

FAGAGNA

La chiusura dei conti dell'assistenza invernale

La Segreteria amministrativa del Fascio invita tutti coloro che eventualmente avessero ancora crediti del Comitato Assistenza Invernale, a presentare le distin- te entro il 10 giugno alla sede del Fascio o a casa del Segretario Renato Del Terra.

Dopo tale data non si riconosce più alcun credito.

Si prega la puntualità dovendo chiudere la contabilità e presen- tare alla Federazione il riassunto di cassa e magazzino.

Tesseramento P. N. F.

La Segreteria amministrativa informa che nella prossima set- timana un apposito incaricato si presenterà ai fascisti per la ri- scossione della tessera e del pri- mo semestre dei contributi.

Si prega di non differire il pa- gamento.

Il tesseramento deve chiudersi in breve per precise disposizioni della Segreteria Federale ammi- nistrativa.

Distintivi P. N. F.

Presso la Segreteria ammini- strativa sono disponibili i distin- tivi del P.N.F.

Si rammenta ai fascisti che è obbligo portare all'occhiello il distintivo del Partito in qualsiasi momento e con qualunque abito.

Dal Cividalese

CIVIDALE

Nel XIX anniversario della conquista del Monte Nero

Dall'immediato dopoguerra, e cioè dal 1919, è consuetudine degli Escursionisti cividalesi (ideatori del monumento-rifugio agli Eroi del Monte Nero) onorare i prodi Caduti del ferrigno massiccio che fu la più leggendaria e splendida azione di guerra di alta montagna che la storia ricordi.

All'uopo gli Escursionisti cividalesi hano indetto anche questo anno per i giorni 16, 17 giugno una gita alla catena del M. Nero con il seguente attraentissimo programma:

Sabato 16 giugno — Ore 18: partenza da Cividale in auto — ore 19: arrivo a Dresenza — Deposizione di una corona nel Cimitero di guerra alla memoria degli Eroi del M. Nero — Ore 24: partenza da Dresenza per Rayna — Planina — Ore 6: arrivo a cima Ursic-Vrata (1897-2014) — Colazione al sacco — Ore 8: arrivo a cima Potoce (2102) e Colletta Vallero (2138) — Omaggio al primo Caduto del M. Nero Sottotenente Valerio Vallero — Ore 11: arrivo a Vetta M. Nero — Pranzo al sacco — Commemorazione della leggendaria conquista — Ore 12.30: partenza da M. Nero per M. Rosso — Luzniza — Masnik — Rudeciroh — Sleme — Mrzli — Visita ai ricordi di guerra — Ore 16.30: arrivo a vetta Mrzli — Spuntino al sacco e proseguimento — Ore 19: arrivo a Selisca e Hammo — Omaggio nel Cimitero di Hammo ai prodi Caduti — Proseguimento — Ore 21: arivo a Cividale e scioglimento della comitiva.

La gita è attraentissima per i ricordi di guerra che offre e per i belissimi panorami da cui si intravede.

Lo quota spesa per il viaggio in auto di andata e ritorno sarà di lire 12.

Raccomandasi tenuta invernale e viveri-bevande al sacco per quattro pasti.

Le iscrizioni si ricevono dal signor Cesare Blasigh e presso il Caffè Vivenzi.

"Il destino imperiale di Roma,,

Di questi giorni S. E. Augusto De Castro, Ministro del Portogallo presso S. M. il Re d'Italia ha scritto «Il destino imperiale di Roma», sintesi profonda e robusta di quello che fu, è e sarà il compito della Città Eterna.

L'articolo è stato diffuso in tutta Italia per iniziativa dei Comitati d'Azione per la Universalità di Roma, e per opera del locale Gruppo «Azzurri di Dalmazia» è stato divulgato in gran copia a Cividale nonchè a San Pietro al Natisone, Moimacco, Prepotto, Torreano, Premariacco Ipplis, Orsaria, Rualis, Gagliano Rubignacco.

Nella Società Operaia

Si è riunito l'altra sera il Consiglio d'amministrazione della Società Operaia di M. S. ed Istruzione. L'adunanza, dopo di aver preso atto di alcune comunicazioni fatte dal Vice Presidente sig. Cesare Vanon, procedette all'esame del resoconto finanziario dello esercizio 1933, che presenta una entrata di lire 13480,15, un'uscita di lire 13451,60 con un civanzo di lire 28.55, ripartito per lire 10.40 al fondo M. S. e per lire 18.15 al fondo Invalidità.

Il resoconto sarà sottoposto alla approvazione dell'assemblea generale dei soci, la cui convocazione venne fissata per la sera di mercoledì 20 giugno corr.

Venne incaricata la Direzione Sociale di organizzare la consueta gita fra soci e simpatizzanti, approfittando eventualmente di un treno popolare che venisse organizzato per Venezia durante la prossima estate.

Per ultimo venne accolta la domanda di ammissione di un nuovo socio.

Riduzione redditi agrari

Anche quest'anno l'Amministrazione Finanziaria accorda la riduzione sui redditi agrari di R. M. per coloro che non ne beneficiarono l'anno scorso e per quelli che dall'ultima revisione sono tra scorsi oltre due anni.

Le misure di riduzione sono del 30 per cento per riduzione generale e del 15 per cento per i contribuenti che non ne beneficiarono in passato.

Il periodo utile per la presentazione delle domande di revisione scade improrogabilmente il 31 luglio.

I danni del maltempo

L'altra sera nel Cividalese si è scatenato un violento temporale, con forte pioggia e grandine. Questa ha colpito varie zone e specialmente Premariacco, Orsaria, Buttrio e Spessa, arrecando gravi danni al raccolto particolarmente del frumento. A Campeglio e ad Attimis la caduta del fulmine ha provocato dei danni: a Campeglio ha colpito un'armenta carbonizzandola ad Attimis ha fatto cadere un camino.

Sulla strada Carraria S. Quirino, nei pressi del ponte sull'alberone una frana di circa 100 metri cubi di terra ha ostruito il passaggio. L'Ufficio Tecnico comunale ha provveduto a ripristinare il transito.

Scossa di terremoto

Ieri mattina, verso le 4.15, è stata avvertita una lieve scossa di terremoto in senso sussultorio, senza conseguenze.

Infortunio

Il muratore Ugo Cancian di Domanins, alle dipendenze della Impresa Lenarduzzi, mentre era occupato nella costruzione della nuova Casa di Ricovero accidentalmente restò preso col pollice della mano destra fra due tavoloni, producendosi delle contusioni con ematoma sottunghiale.

E' stato giudicato guaribile in giorni 10.

FAEDIS

La festa ginnastica

(Rit.) Domenica scorsa, festa dello Statuto, gli organizzati di Faedis (capoluogo) diedero la IV festa ginnastica in piazza Plebiscito, presenti tutte le autorità e molto popolo.

La piazza era stata imbandierata e ai muri erano affissi dei manifesti inneggianti al Duce, alla festa e all'O.N.B.

Dopo la sfilata degli organizzati e il saluto alle autorità, venne fatta la consegna dei diplomi e croci al merito ai seguenti organizzati: Balilla Bertolissi Diego di Giuseppe, Piccola italiana Bertolissi Ines di Federico, Piccola Italiana Florit Flora di Pietro, Piccola italiana Totolo Pia di Giovanni.

Il cav. geom. D'Orlandi, Presidente del Comitato locale e Podestà del Comune, rivolse belle parole d'occasione ai quattro premiati. Ebbe poi inizio la manifestazione ginnastica col seguente programma: 1. Inno del Balilla; 2. Inno della Piccola italiana; 3. Esercizio con canto preparato dai la Capo gruppo maestra Elena Totolo in Redolfi; 4. «O Signor che dal tetto natio» coro cantato dalle Piccole italiane; 5. Esercizio e canto «Inno al Duce» preparato dalla maestra Severina Zanutigh in Tavella; 6. Esercizio obligatorio per l'A. XII Balilla istruiti dal maestro Guido Cudin; 7. Esercizi obbligatori A. XII Piccole Italiane istruite dalla maestra Luciana Adami capo centuria; 8. Esercizio con bastoni e canto preparato dalla maestra Lazzaro Teresa ved. Celledoni; 9. Passo di parata e gioco preparato dal Cadetto Corrado Gandini.

Per la circostanza prestò servizio, applaudita come sempre, la banda locale.

Tutti gli esercizi e tutti i cori furono eseguiti alla perfezione. La fine di ogni numero fu salutata da scroscianti e ben meritati applausi.

Ai bravi organizzati, agli infaticabili insegnanti e ai dirigenti dell'opera rallegramenti per la felice riuscita.

Funebri Gervasi

I funerali del piccolo Luciano Gervasi, figlio del nostro amato medico, riuscirono di una imponenza veramente eccezionale.

Autorità, organizzazioni fasciste, scolaresche, Asilo Infantile e una lunga teoria di popolo volle ro accompagnare all'ultima dimora il caro scomparso.

Fiori a profusione e splendide corone fresche (fra le quali vanno notate quelle: dei genitori, del Fascio femminile, del sig. Nascimbeni di Udine, dei dipendenti comunali, di Enza Cavallo e Alda Cencigh, della famiglia Di Giusto, delle scuole elementari di Faedis ecc.) rendono la mesta cerimonia caratteristicamente suggestiva.

Dopo le esequie, il lunghissimo corteo si snoda lentamente verso il nuovo cimitero dove il caro estinto viene tumulato fra la generale commozione. E mentre in quest'ora di dolore tutta Faedis si stringe intorno al suo beneamato sanitario, rinnoviamo a lui e alla sua gentile consorte le più affettuose condoglianze.

Onorare beneficando

Per onorare la memoria del compianto Luciano Gervasi hanno offerto pro Chiesa, Asilo, Balilla, E. O. A.: famiglia Gervasi lire 80, Comelli Francesco zio, 25; Impresa Bertolissi e Borgnolo Giovanni, 20; dott. Giuseppe Pellizzo, Borgnolo Giulio, dott. Pascoletti, Maurilio Ottochian, lire 10; De Marzi Michelangelo, Tomat rag. Romano, Bellgoi Pietro Toffoletti Francesco, Mauro Ida, famiglia Micolo, Boer Luigi, Di Gaspero Giovanni, Tomat Romano, famiglia Redolfi lire 5; offerte varie per un importo di lire 114.60.

STREGNA

L'assemblea del Fascio

Alla presenza del Direttorio del Fascio, di tutte le autorità del Comune, dei fascisti ed organizzazioni giovanili si è svolta domenica scorsa la prima assemblea generale del Fascio di Combattimento di Stregna.

Alle ore 11 è giunto l'Ispettore di Zona in rappresentanza del Segretario Federale. Ha tosto passato in rassegna le forze fasciste, già schierate in perfetto ordine sul piazzale del Municipio, mentre balilla e Piccole italiane cantavano inni della Rivoluzione.

Avuto inizio l'assemblea, il Segretario del Fascio ha rivolto il saluto agli intervenuti. Ha quindi riassunto in una succinta relazione l'attività svolta a tutto il 31 maggio 1934 XII nel campo assistenziale. Si è quindi soffermato sull'Opera Balilla, dei Giovani Fascisti rilevando le difficoltà che sono state superate per tali organizzazioni e quelle che ancora bisognerà superare per potenziarle maggiormente.

Parlando del Fascio di Combattimento ha rilevato l'efficienza da esso conseguita in meno di un anno dalla sua fondazione, assicurando che la popolazione tutta di Stregna continuerà a dare vieppiù la sua collaborazione al Fascismo.

Il Segretario del Fascio ha terminata la sua relazione invitando i presenti ad elevare il pensiero di assoluta devozione al Duce.

Ha parlato quindi il rappresentante del Segretario Federale, esprimendo il suo elogio ed il suo compiacimento ai fascisti di Stregna.

L'assemblea si è sciolta fra vibranti manifestazioni di entusiasmo.

S. LEONARDO

L'assemblea del Fascio

In un'atmosfera di vivo entusiasmo, con l'intervento dell'Ispettore di Zona in rappresentanza del Segretario Federale, si è svolta la prima assemblea del Fascio di S. Leonardo.

Si trovavano ad attendere il rappresentante del Segretario Federale tutte le autorità locali con a capo il Segretario del Fascio, e Podestà, i fascisti e le organizzazioni del Partito, schierati sul piazzale prospiciente il Municipio, nonchè numeroso popolo, che si era unito alla manifestazione.

L'Ispettore di Zona è stato al suo arrivo salutato da un fervido alalà, preceduto dal «saluto al Duce». Ha passato in rivista le organizzazioni giovanili del Partito compiacendosi con i dirigenti per lo splendido inquadramento e la perfetta disciplina dei nostri giovani.

In una sala del locale Municipio, all'uopo preparata, è seguita l'assemblea cui sono intervenuti i fascisti al completo.

Dichiarata aperta l'assemblea ha preso la parola il Segretario del Fascio camerata Pio Feletig, il quale ha svolto la relazione morale e finanziaria del Fascio.

Dopo aver ricordato che il nostro popolo, che ha dato in guerra la misura del proprio valore e patriottismo, marcia oggi disciplinato e compatto sotto il segno del Littorio, il Segretario del Fascio ha illustrato l'opera già svolta dal Fascio locale in questo suo primo periodo di attività, opero che costituiscono già uno splendido bilancio di realizzazioni.

Ha esposto quindi le cifre che riassumono tale attività, specie nel campo dell'assistenza ai bisognosi che ha potuto quest'anno essere ampiamente svolta mercè l'erogazione avuta del pane «dono del Duce».

Per ultimo ha indicato quali siano ancora le mete immediate da perseguire nel campo strettamente organizzativo del Fascio e quelle più vaste che interessano le condizioni economiche, politiche e morali della zona.

Ha concluso la relazione invitando i presenti ad elevare il loro pensiero devoto e riconoscente al Duce.

Ha preso quindi la parola l'Ispettore di Zona ing. Zorzi, il quale ha portato all'assemblea il saluto del Segretario Federale ed ha elogiata l'opera e l'attività dei dirigenti locali ed ha esortato tutti i fascisti a servire con fedeltà e disciplina la causa della Rivoluzione fascista.

L'assemblea si è quindi sciolta fra i canti della Rivoluzione.

Sono stati alla fine della riunione spediti telegrammi a S. E. il Prefetto ed al Segretario Federale.

Per la lotteria prov. dell'O. N. B.

Per la propaganda in favore della Lotteria Provinciale pro O. N. B. venne costituito anche nel nostro Comune un apposito Comitato formato oltre a tutti i membri del Comitato comunale O.N.B., di tutte le insegnanti del Comune, del parroco e del signor Giovanni Jaculin.

Dalla Carnia

TOLMEZZO

Servizio automobilistico per la giornata aviatoria a Udine

Domani, domenica, in occasione delle manifestazioni aviatorie che si svolgeranno all'Aeroporto di Campoformido alla presenza di S. A. R. il Duca d'Aosta, sarà effettuata dalla «Saf» una corsa automobilistica speciale in partenza da Tolmezzo alle ore 7.10 e ritorno dopo le acrobazie aeree.

Istituto Magistrale Superiore

Promossi dalla I. alla II.: Borin Girolamo — Cescutti Pietro — Compagno Vittorio — Craighero Ida — De Cilia Carlo — Di Val Giovanni — D'Orlando Guido — Forni Giuseppe — Muner Albina e Domenico Puicher.

Promossi dalla II. alla III.: Aita Candida — Chiussi Nella — Cossetti Maria — Del Favero Angelo — Iob Elio — Marzona Vittorina — Molinari Pia e Moro Lena.

Scossa di terremoto

Ieri mattina, alle ore 4 e 15 minuti una forte scossa di terremoto — prima in senso sussoltorio e poi ondulatorio — della durata di alcuni secondi svegliò bruscamente la popolazione.

In tutta la Carnia la scossa è stata sentita ed in qualche località ha suscitato un certo panico. Non vi è stato però alcun danno.

CAVAZZO CARNICO

Saggio ginnastico

Sul piazzale della scuola, si è svolto il saggio ginnico sportivo dei balilla e Piccole italiane con partecipazione di tutti gli organizzati.

La popolazione si è vivamente interssata degli esercizi ginnastici e dei giochi ed ha affettuosamente applaudito ai giovanissimi organizzati e ai loro preposti.

Un encomio di S. E. Ricci

Il Sottosegretario di Stato alla Educazione Nazionale ha questi giorni scritto una cordiale lettera al presidente del locale Comitato O. N. B. camerata Brunetti, rilevando le affettuose premure di cui da lungo tempo egli circonda le giovanissime Camicie nere del luogo ed elogiandolo per la intelligente e solerte attività.

La lettera di S. E. Ricci è bene meritata dal camerata Brunetti il quale, unitamente ai suoi collaboratori, non risparmia fatiche e sacrifici per il potenziamento della locale organizzazione Balilla.

ENEMONZO

L'Opera Maternità e Infanzia per l'Asilo di Preone

L'opera Nazionale Maternità Infanzia a mezzo della Federazione Provinciale di Udine, per la refezione da distribuire ai bambini poveri iscritti, ha sovvenzionato l'Asilo Infantile di Preone con lire 1.728.

COMEGLIANS

Per la lotteria provinciale O.N.B.

Il Comitato pro Lotteria O. N. B. incaricato dei vari lavori di propaganda è stato così costituito: Renato Gressani, presidente — don Pietro Cella, R. Direttore Didattico — Guido Durigon — Maria Casanova — Elvira De Antoni — Anna Stua, insegnanti — membri — don Giovanni Spangaro, segretario.

REVEO

Per la Lotteria dell'O. N. B.

Anche in questo Comune fu costituito il Comitato per la propaganda in favore della Lotteria Provinciale pro Opera Nazionale Balilla. E' formato dai seguenti signori:

Domenico Bonanni, presidente O.N.B. — Luigi Bonanni, Podestà e Segretario del Fascio — Luigi Vriz, comandante Fascio Giovanile di Combattimento — Angelica Bonanni, Fiduciaria Piccole e Giovani italiane — Aldo Bonanni e Luigi Lorenzini, membri del Direttorio del Fascio.

TARCENTO

L'assemblea del Fascio

Questa sera, alle ore 9, sarà tenuta, nella Casa Balilla, all'ambita presenza del Segretario Federale, l'assemblea del nostro Fascio di Combattimento.

Tutti i fascisti sono stati comandati a presentarsi in Camicia nera con decorazioni per le 8.45.

Nessuno certamente mancherà a questa rassegna delle forze fasciste tarcentine, le quali, con questa adunata, dimostreranno lo spirito di disciplina e la fede che li anima.

Nomina

Con decreto del Primo Procuratore della Corte d'Appello di Trieste il geom. Aldo Morgante è stato nominato vice conciliatore di questo Comune.

Rallegramenti.

ARTEGNA

Nomina nel Dopolavoro

Con vivo compiacimento è stato appreso che il Segretario Federale, Presidente del Dopolavoro Provinciale, ha ratificato, in questi giorni, la nomina del dottor Antonio Cragnolini a V. Presidente del nostro Dopolavoro Comunale.

Al camerata dott. Cragnolini congratulazioni e — presentandosi, così, all'appassionato ed esperto alpinista, ampio campo per svolgere tutta una particolare attività, spiccatamente dopolavoristica — fervidi auguri di proficuo lavoro.

La radio nell'O. N. B.

Per interessamento del Podestà e Commissario al Comitato Comunale dell'O. N. B., l'organizzazione è stata dotata, recentemente, di un ottimo apparecchio radiofonico che, per le ricezioni, è collocato nella sala municipale.

VENZONE

Adunata dei Giovani fascisti

Domani tutti i Giovani fascisti iscritti sono comandati di presentarsi alla adunata che si terrà alle ore 7 ant., in Municipio.

Il saggio ginnico

Domenica gli organizzati balilla e Piccole italiane delle nostre scuole elementari ripeteranno il saggio ginnico sportivo e corale dinanzi all'Ispettore scolastico prof. Marchetti.

Scossa di terremoto

Alle ore 3,15 di ieri è stata avvertita una scossa di terremoto della durata di pochi secondi in senso sussultorio.

Nessun danno.

Magnano in Riviera

Decesso

Quasi novantenne si è spenta la austera figura del sig. Giacomo Merluzzi.

Per quasi un ventennio diede la sua intelligente attività nell'Amministrazione Comunale in qualità di Sindaco. Per la semplicità dei modi, godeva la estimazione di tutto il popolo.

Ai funerali partecipò gran folla di popolo ed estimatori venuti anche dai Comuni limitrofi. Seguivano il feretro i nipoti ed un largo stuolo di parenti. Il Comune era rappresentato dal Podestà. Presenziavano pure l'Ufficiale Sanitario e Presidente del Comitato comunale dell'O. N. B. dott. Romanini, il Giudice Conciliatore Giovanni Ceschia ex Sindaco; il sig. Merluzzi Lino ex Commissario Prefettizio.

Nell'O. N. B.

Il Presidente del locale Comitato O. N. Balilla, in ottemperanza alla circolare del Comitato Provinciale, ha nominato suoi effettivi collaboratori per la riuscita della Lotteria Provinciale dell'O. N. Balilla che sarà estratta il giorno 4 novembre 1934-XII, i signori: Giuseppe Michelizza, Podestà; geom. Francesco Morgante, Segretario Politico; Olga Vidoni in Zuliani, Segretaria Fasci Femminili; ins. Settimia Morgante, Fiduciaria Piccole e Giovani Italiane; Giovanni Ceschia, Conciliatore; Gio Batta cav. Tomat, Presidente Combattenti, Mganano; Ettore Revelant, Presidente Combattenti, Billerio; Gio Batta Merluzzi, Presidente Congregazione di Carità; Giuseppe Revelant, insegnante; Ida Canciani Piaccreani, insegnante; Ines Revelli, insegnante; Carmela Clama, insegnante; Lidia Del Piero, insegnante; Maria Alberici, insegnante; Ester Morgante, insegnante.

Promozioni a capo squadra delle Piccole italiane

Il Presidente del Comitato Provinciale O. N. Balilla ha ratificato la nomina a Capo squadra delle Piccole Italiane delle seguenti: Celestina Del Negro di Ettore punti 100 su 100; Anita Merluzzi di Adolfo, punti 99 su 100; Regina Merluzzi di Lino, punti 98 su 100; Norma Urli di Pietro p. 98 su 100; Magda Brandolini di Santo, p. 94 su 100.

COSEANO

Per la Lotteria prov. O. N. B.

Per la propaganda in favore della Lotteria Provinciale pro O. N. B. nel nostro Comune fu costituito apposito Comitato chiamando a far parte i signori:

Segretario del Fascio; il comandante del Fascio Giovanile; insegnanti comunali; presidenti dei combattenti e presidenti delle Latterie di Coseano — Cisterna e Nogaredo, nonchè gli esercenti del Comune.

Castions di Strada

Saggio ginnastico

(Rit.). — Domenica, alla presenza di tutte le autorità e di numeroso pubblico, gli scolari di questa Scuola, preparati dal Direttore ginnico-sportivo e dalla Delegata delle Giovani e Piccole italiane, svolsero, ammirati, l'annuale saggio ginnastico.

Alla cerimonia partecipò la locale banda del Dopolavoro che suonò, durante il saggio, gli inni patriottici. Con il saluto al Duce e gli alalà a S. E. Ricci la festa ebbe termine.

Il Presidente di questo Comitato Balilla ha inviato a S. E. Ricci il seguente telegramma:

«S. E. Ricci, Roma — Organizzati Castions di Strada iniziano e chiudono festa ginnastica inneggiando Duce e Vostra Eccellenza. — Presidente PONTELLI».

Decesso

In una Casa di cura di Udine è deceduto il camerata ed ex combattente Alvise Cristofoli che, proveniente dalla Carnia, si era da pochi mesi trasferito in questo Comune.

I fascisti ed i combattenti si preparano a rendere solenni onoranze alla salma del camerata scomparso che per la sua bontà e gentilezza era largamente stimato da questa popolazione.

Alla famiglia, così duramente colpita, giungano le più vive condoglianze.

FORGARIA

Nomina

Il signor Ugo Garlatti fu Agostino è stato nominato Delegato podestarile. La notizia è stata appresa dalla popolazione, con vivo compiacimento, perchè ognuno riconosce in lui il cittadino e il fascista integro e fattivo.

Valga ricordare che egli è inscritto al Partito dal 1923, è Segretario amministrativo del Fascio, presidente della Congregazione di Carità, e presidente della Latteria Sociale.

Cordiali congratulazioni.

Gita in Monte-Prat

Se il tempo diverrà, finalmente, clemente, domani sarà effettuata la progettata gita in Monte Prat, alla quale prenderanno parte le organizzazioni giovanili i loro dirigenti, e tutti gli insegnanti del Comune.

Il programma è così fissato: ore 9 adunata in montagna e appello; ore 10 messa al Campo celebrata dal rev.mo parroco don Murero; ore 11,30 rancio; ore 13 giuochi ginnici sportivi; ore 16 ritorno.

Infortunio agricolo

Maria Nardini in Clemente di anni 31, residente nella frazione di Flagogna, mentre ieri si trovava nella propria stalla, è scivolata lungo un tavolone. Un chiodo le si è conficcato nella gamba sinistra producendole una ferita lacera della lunghezza di circa otto centimetri, e interessante i tessuti profondi.

Il medico locale l'ha giudicata guaribile in giorni 15.

VARIANO

Si ferisce con la roncola

L'altro ieri il ventinovenne Luigi Dolso di Pietro mentre stava tagliando della foglia sopra un gelso, si produceva una ferita con la roncola tra il dito medio e anullare della mano destra. Fu medicato dal dott. Valentino Polesello e giudicato guaribile in 12 giorni.

"Tifosi,, per Guerra

Essendo l'altro ieri di passaggio per Cervignano i ciclisti del XXII Giro d'Italia, numerosi simpatizzanti di Guerra si sono portati in bicicletta fino a quella località. Essendovi stato solo rifornimento volante i nostri «tifosi» hanno voluto tributare la loro simpatia a Guerra lanciando mazzi di fiori e inneggiando alla «maglia rosa».

CASSACCO

Decesso

Alle ore 19 di giovedì mancava all'affetto dei suoi cari, la signora Gemma Serbi in Minisini — madre del camerata Guerrino Minisini, - Presidente dell'O. N. B. locale; donna integerrima, madre esemplare.

Ai congiunti tutti, ed in [illegible] cie al camerata Guerrino, [illegible] mo sentite condoglianze.

PAVIA DI UDIN[E]

Saggio ginnico a Perc[otto]

Domani domenica, alle o[re] [illegible] e mezzo, avrà svolgimen[to a] Percotto, sul piazzale del [illegible] to il saggio ginnico sportiv[o] gli iscritti al locale Co[mitato] dell'O. N. B.

Alla manifestazione, pre[senzie]ranno i gerarchi provincia[li del]l'Opera Balilla.

CRONACA CITTADINA

Le iscrizioni alle Colonie estive per Piccole e Giovani italiane

La Presidenza Provinciale dell'O. N. B., in considerazione dei notevolissimi vantaggi fisici e morali riportati dalle organizzate partecipanti nel decorso anno alla Colonia Marina di Grado e a quella alpina di Forni Avoltri, ha disposto che anche per il corrente anno funzionino le predette Colonie, a favore delle Piccole e Giovani Italiane della nostra provincia.

Le due Colonie avranno inizio il 1. luglio e le organizzate vi potranno affluire in due turni, della durata di 30 giorni ciascuno e per circa 70 organizzate in ogni turno, tanto nella Colonia Marina che in quella Alpina.

Saranno ammesse soltanto le Piccole e Giovani Italiane dai 6 ai 18 anni regolarmente iscritte e tesserate all'O. N. Balilla.

Alla direzione delle Colonie e per l'assistenza alle organizzate saranno preposte delle dirigenti delle Piccole e Giovani Italiane, scelte, come nel decorso anno, dalla Presidenza.

La retta di soggiorno di cura, compreso il viaggio di andata e ritorno, è fissata in lire 170 per la partecipazione alla Colonia Marina.

E' concessa ai Comitati comunali la facoltà di contribuire finanziariamente con stanziamento di bilancio e con il contributo del Patronato Scolastico, al pagamento o alla integrazione della quota per le Piccole e Giovani Italiane povere e meritevoli.

Le domande di ammissione alle Colonie, redatte nell'apposito modulo, dovranno pervenire alla Presidenza dell'O. N. B. per il primo turno entro il 20 giugno — per il secondo turno entro il 20 luglio.

In caso di soprannumero verrà data la preferenza secondo la data d'iscrizione.

Le domande di ammissione alle Colonie dovranno essere corredate:

a) dall'importo corrispondente alla quota di partecipazione alla Colonia nella misura sopra indicata. Detta somma potrà essere inviata a mezzo assegno bancario o per contanti;

b) dalla cartella biotipologica completata al momento dell'invio;

c) dal certificato di nascita.

Le partecipanti alle Colonie dovranno tassativamente essere provviste della divisa regolamentare di Piccola o Giovane Italiana completa in tutti i suoi capi, compreso il mantello con cappuccio smontabile.

Si desidera che la maggior parte dei Comuni inviino alla Colonia delle organizzate, giacchè la Colonia stessa non servirà solamente a rinvigorire il fisico delle giovinette ma costituirà pure una scuola di disciplina e di educazione fascista.

Alle Opere assistenziali

In morte della signora Leda Papa in Sotto Corona, il rag. Roberto Sotto Corona con i figli ha versato la somma di L. 100 a favore dell'Ente Opere Assistenziali.

Fasci Giovanili di Combattimento

Gli iscritti ai F. G. C. che intendono partecipare alla manifestazione di propaganda aviatoria di sabato o domenica p. v., godranno della riduzione del 50 per cento sui prezzi di ingresso al campo Bonazzi.

Dovranno però presentarsi in divisa.

Servizio automobilistico per l'Aeroporto

Oggi dalle ore 15 in poi la «Saf» effettuerà un servizio automobilistico da via Zanon all'Aeroporto, al prezzo di L. 1.20 per corsa.

Domani tale servizio sarà iniziato alle ore 8 del mattino.

"Ala Friulana,,

Oggi esce il numero unico pubblicato a cura dell'Aereo Club Friulano «G. D'Odorico» in occasione delle giornate aviatorie.

La pubblicazione comprende numerosi interessanti articoli, disegni e fotografie.

Ecco il sommario:

Ghereghez, ghez! ghez! — Un anno di attività dell'Aeronautica italiana — Come è stato organizzato il raduno — Presentiamo le Aquile del Duca d'Aosta — Gli aquilotti di Campoformido — Storia di un primo volo, di Leon Nino Comini — Conquiste dell'aviazione — Gli aeromodellisti friulani — I navigatori del cielo (novella) — Verso la stratosfera — Il volo a vela — Il volo e il (volgo).

Le elezioni alla Società Operaia

Domani domenica, avranno luogo le elezioni del Consiglio e del Presidente della Società Operaia Generale di M. S.

La lista ufficiale è composta di 15 nomi di soci, dei quali 8 vengono eletti.

La votazione avrà luogo nella Sede sociale e l'urna resterà aperta dalle ore 10 alle 14.

La lista comprende i seguenti nomi:

Consiglieri che rimangono in carica per un altro anno: Blasutti Giulio, impiegato — Ceschiutti Giona, fattorino — Cremese cav. Antonio, tipografo — Fornasir Antonio, metallurgico — Fracasso Marino, ferroviere — Rubic Giuseppe, idraulico — Virgilio Luigi, magazziniere.

Consiglieri che scadono o che si ripropongono: Barzaghi Guido, elettricista — Cescutti Silvio, impiegato — Chiesa Giuseppe, industriale — Galaverna Pietro, impiegato — Londolo Virginio, intagliatore — Sello Enrico, industriale — Variolo cav. Luigi, ortopedico.

Altri proposti: Cini Angelo, legatore libri — Dal Bo Amedeo, tipografo — Formentini Giuseppe, falegname — Lombardelli Fabio, meccanico — Moro Umberto, negoziante — Piasenzotto Mario, calzolaio — Rosso Gino, ragioniere — Saccavino Anselmo, incisore.

L'Industria per le Opere assistenziali

Il notiziario dell'Unione Industriale fascista reca che le ditte industriali della nostra provincia, a mezzo dell'Unione, hanno versato a tutto il mese di aprile c. a. all'Ente Opere Assistenziali la somma complessiva di lire 706.520.25; gli operai addetti alla industria hanno versato complessivamente lire 644.813.20.

La riduzione del 5 per cento sulle specialità medicinali italiane

La Segreteria del Sindacato Provinciale dei Farmacisti comunica, per conoscenza dei farmacisti e del pubblico:

Entra oggi in vigore la riduzione del 5 per cento sul prezzo di vendita al pubblico delle specialità medicinali italiane o confezionate in Italia.

Detta riduzione deve essere applicata oltre che sulle specialità medicinali vere e proprie, sui prodotti, opoterapici e biologici, sui fermenti solubili e organici, sui sieri, vaccini, virus, tossine, arseno, benzolici semplici e derivati e deve essere conteggiata sul prezzo di vendita segnato sull'involucro.

La odierna riduzione deve essere sommata all'altra del 5 per cento applicata per effetto del Decreto Ministeriale 8 gennaio 1931 solo, bene inteso, per le specialità che ne erano soggette.

Comando 11.a Legione M.DICAT

Esercitazioni di tiro per Camicie nere premilitari. — Domenica 10 corrente, tutte le Camicie nere premilitari delle classi 1914, 1915, si aduneranno presso il Comando di Legione, in via Aquileia — Caserma Valvason — per partecipare alla seconda lezione di tiro con moschetto mod. 1891.

Adunata alle ore 6. Uniforme ordinaria.

Nei Sindacati dell'agricoltura

L'Ufficio stampa dell'Unione Provinciale dei Sindacati Fascisti dell'Agricoltura di Udine comunica i recapiti degli Uffici staccati della zona di Tarcento, Gemona, San Daniele:

S. Daniele, via Garibaldi 2: tutti i mercoledì e sabato dalle ore 8 alle 12 e dalle 14 alle 17.

Fagagna, Casa del Fascio: secondo martedì del mese dalle ore 9 alle 12; quarto giovedì del mese dalle ore 9 alle 12.

Colloredo di Montalbano, presso il Municipio: secondo martedì del mese dalle ore 15 alle 18; quarto giovedì del mese dalle ore 15 alle 18.

Gemona, via Caneva 2: tutti i martedì e venerdì (eccettuato il secondo martedì del mese) dalle ore 8 alle 12.

Tarcento, Borgo d'Amore 97: secondo e terzo lunedì del mese dalle ore 8 alle 12 e dalle 15 alle 18; primo e quarto lunedì del mese dalle 15 alle 18.

Tricesimo, Casa del Fascio: primo lunedì del mese dalle ore 9 alle 12.

Buia, presso il Municipio: quarto lunedì del mese dalle ore 9 alle 12.

Cassa nazionale malattie per gli addetti al commercio

Alcune Ditte nonostante i ripetuti solleciti non sono al corrente col pagamento dei contributi dovuti alla Cassa Malattie.

Mentre ogni responsabilità resta intanto a carico dei rispettivi datori di lavoro, significhiamo che qualora le ditte interessate non versino immediatamente all'Ufficio postale la somma dovuta saranno segnalate alle autorità sindacali per i provvedimenti del caso.

Ricordiamo alle ditte che il mettersi al corrente con la Cassa Malattie rappresenta, oltre che un dovere, anche un preciso interesse della ditta stessa.

Con l'occasione, ricordiamo che tutte le assunzioni e i licenziamenti di personale devono esserci comunicati immediatamente, e così pure le variazioni di stipendio.

L'Ufficio della Cassa è a disposizione per ogni informazione.

I promossi

Al R. Istituto tecnico "A. Zanon,,

Dalla III.a classe A Inferiore alla IV.a: Bollini Mario — Boemo Alberto — Bovenzi Cesare — Candoni Luigino — Cantoni Nereo — Carlini Elvia — Cigalotto Dario — Collovigh Querino — D'Aronco Gianfrancesco — di Caporiacco Luciano — Driussi Gualtiero — Fabris Pietro — Galletti Attilio — Gallussi Enzo — Gelsomino Giovanni — Pignat Giulia — Sibilla Francesco — Tonon Silvana — Legovini Manlio — Legovini Silvano.

Dalla III.a classe B Inferiore alla IV.a: Caneva Carlo — Castelletti Ezio — Clementi Vitaliano — Gaza Gabriele — Mattioni Vincenzo — Missana Antonio — Paderni Walter — Piovesana Franco — Razzitti Enrico — Rodolfi Walter — Sandrin Paolo — Sello Giovanni — Stefanutti Bruno — Stroppolatini Giorgio — Villotta Carlo — Zampa Valentino.

Dalla II.a classe A Inferiore alla III.a: Baldassarre Ermilda — Bellomo Vittorino — Bernardinis Antonio — Biasi Agostino — Bonanni Aristide — Coviz Bruno — Fortuna Pietro — Gariglio Eliana — Moschetti Mario — Muzzolini Liliana — Nigris Ciro — Passarella Elsa — Rea Anna — Sala Luigi — Glazar Bianca.

Dalla II.a classe B Inferiore alla III.a: Alin Vincenzo — Cafaro Giorgio — Cappello Olinto — Cassutti Renzo — Cattaruzzi Gianfranco — Chiurattini Luigi — De Carli Carlo — De Cilla Antonio — Di Benedetto Giovanni — Etro Pietro — Fabris Olinto — Foi Renato — Francesconi Manlio — Gallanda Emilio — Iotti Carlo — Mamone-Capria Argo — Manzano Francesco — Masutti Rolando — Merici Giovanni.

Per gli essiccatoi bozzoli

L'Unione Industriale della Provincia di Udine tenute presenti le attuali eccezionali condizioni del mercato serico ed in relazione alle decisioni prese dagli Essiccatoi Cooperativi Bozzoli, ha invitato tutti gli industriali proprietari di impianti di essiccazione a prendere subito opportuni accordi cogli Essiccatoi Cooperativi limitrofi per mettere a disposizione degli stessi gli impianti che, altrimenti, rimarrebbero inattivi durante l'imminente campagna serica.

Il Convegno dei pediatri della Venezia Giulia

Domenica 10 giugno alle ore 10 avrà luogo l'annunciata seduta scientifica della Sezione Giulia della Società Italiana di pediatria allo Istituto Provinciale Maternità ed Infanzia nell'aula della scuola di Ostetricia, gentilmente concessa.

Bollettino demografico di Udine del 8 Giugno 1934 - XII

Nati 6
Morti 3
Matrimoni . . 1

Pubblicazioni di matrimonio

D'Odorico Carlo esercente con Zilli Irene casalinga — Gabino Mario agricoltore con Pezzetta Ardemia casalinga.

Matrimoni

Tosolini Adelchi vigile urbano con Petri Duranda sarta.

Morti

Dell'Osto Vettor Giulia fu Angelo di anni 54 civile — Pittino Luigi di Giacomo di anni 52 impiegato — Burello Augusto fu Celeste di anni 64 falegname.

Operai occupati nei lavori durante la settimana dal 28 maggio al 2 giugno 1934 - XII

Ufficio Fortificazioni di Udine	2066
Compartimento FF. SS. di Trieste	831
Genio Civile di Udine	1013
Milizia Nazionale Forestale	801
Consorzio Bonifica Bassa Friulana	1304
Azienda Autonoma Statale della Strada	565
Amministrazione Provinciale di Udine	721
Comune di Udine	110
Totale operai occupati	7411

Richiami di ufficiali per istruzione

Il «Giornale militare ufficiale» pubblica:

Nel corrente anno saranno richiamati alle armi per istruzione nei periodi volta a volta specificati i seguenti ufficiali inferiori delle armi sottoindicate residenti nel Regno e destinati alle unità di prima linea:

A) Dal 22 luglio al 10 agosto i sottotenenti di complemento di fanteria di tutte le specialità e dei carri armati nati nel secondo semestre del 1904 eccettuati quelli per i quali viene disposto ai seguenti comma: B, C, e I.

B) Dal 25 giugno al 14 luglio i sottotenenti di complemento degli alpini destinati a reggimenti della specialità nati nel secondo semestre del 1904.

C) Dal 5 luglio al 24 luglio i sottotenenti di complemento dei bersaglieri destinati a reggimenti della specialità nati nel secondo semestre del 1904 eccettuati quelli per i quali viene disposto al seguente comma I.

D) Dal 5 luglio al 24 luglio i sottotenenti di complemento di cavalleria della classe 1904 e dal 5 luglio al 24 luglio i sottotenenti di artiglieria di tutte le specialità nati nel primo semestre del 1904 eccettuati quelli per i quali viene disposto ai seguenti comma G ed O.

F) Dal 25 luglio al 13 agosto i sottotenenti di artiglieria di tutte le specialità nati nel secondo semestre del 1904 eccettuati quelli per i quali viene disposto ai seguenti comma G ed O.

G) Dal 25 giugno al 14 luglio i sottotenenti di complemento di artiglieria alpina della classe 1904 destinati a reggimenti di tale specialità.

H) Dal 22 luglio al 10 agosto i sottotenenti di complemento del Genio della classe 1904 eccettuati quelli per i quali viene disposto al seguente comma O.

I) Dal 21 giugno al 10 luglio i sottotenenti di complemento del servizio automobilistico militare della classe 1904 eccettuati quelli per i quali viene disposto al seguente comma O.

L) Dal 9 agosto al 28 agosto i sottotenenti di complemento di fanteria di linea e bersaglieri delle varie classi destinati a reparti dei reggimenti di fanteria di linea e bersaglieri delle divisioni militari di Fossalta (Bologna), del Rubicone (Ravenna), di Gavinana (Firenze), o di Curtatone Montanara (Livorno) secondo le comunicazioni che in proposito saranno fatte agli interessati.

M) Dal 9 agosto al 28 agosto i tenenti e capitani di complemento di fanteria di linea e bersaglieri e capitani in A.R.Q. di fanteria di linea e bersaglieri delle varie classi destinati ai reparti sopradetti che verranno individualmente informati.

N) Dal 9 agosto al 29 agosto i capitani in A. R. Q. e di complemento delle varie classi appartenenti alle specialità telegrafisti e radiotelegrafisti del genio destinati a reparti del sesto e settimo reggimento genio che verranno individualmente informati.

O) Dal 9 agosto al 27 agosto i sottotenenti di complemento della classe 1904 di artiglieria, del genio e del servizio automobilistico militare destinati ai sottonotati centri: 3, 7 e 26; reggimenti artiglieria da campagna; 3.o reggimento artiglieria pesante; 6. e 7. regg. artiglieria pesante campale; 6. e 7. regg. genio; 6. e 7. centro automobilistico.

Non saranno richiamati i subalterni di cui al presente articolo che abbiano prestato servizio di prima nomina o siano stati richiamati negli anni 1929 e successivi.

Tiro a segno

Domani, domenica, dalle ore 9 alle 12 e dalle ore 16 alle 19, il campo di tiro di viale Venezia resterà aperto ai soci per esercitazioni libere.

L'esumazione a Flambro della salma del col. Spinucci

Quest'oggi, alle ore 13.30, con austera cerimonia, sarà esumata a Flambro, in quel cimitero, la salma della medaglia d'oro col. Emidio Spinucci, comandante il 2.o Reggimento Granatieri, caduto da prode in quei pressi, mentre nelle tristi giornate dell'ottobre 1917, alla testa dei suoi soldati, contrastava il passo all'invasore e proteggeva la ritirata delle nostre truppe.

Alla cerimonia presenzieranno i granatieri in congedo della sezione di Udine con la colonnella e con a capo il loro presidente sig. Roussel che rappresenterà in ispirito tutti i granatieri in congedo d'Italia.

Saranno inoltre presenti un maggiore ed un capitano dei granatieri in rappresentanza della Brigata Granatieri, ed il Comune di Talmassons.

La salma sarà poi trasportata a Redipuglia per essere sepolta in quel cimitero degli Eroi.

Il programma del raduno delle Fiamme cremisi

Abbiamo annunciato che domenica 17 corr. la Sezione di Udine dell'A. N. Bersaglieri, festeggerà con uno speciale raduno il 98.o anniversario della fondazione del glorioso Corpo di Lamarmora. Diamo ora il programma della manifestazione.

Ore 14, adunata in piazza XX Settembre e formazione del corteo preceduto dal labaro e dalla fanfara per recarsi in piazzale Osoppo.

Ore 15.30: partenza per Tricesimo con un convoglio delle Tranvie Friuli.

Ore 16: arrivo e formazione del corteo per la deposizione di una corona d'alloro al monumento - tempietto dei Caduti sul colle di S. Pietro.

Ore 16.30: concerto in piazza eseguito dalla fanfara della Sezione.

Ore 18: rancio all'albergo «Al Friuli».

Ore 22: ritorno a Udine col tram.

I bersaglieri dimoranti nei paesi viciniori a Tricesimo, possono prender parte al raduno inscrivendosi direttamente all'Albergo «Al Friuli» di Tricesimo entro il 15 corr. versando la quota di lire 10.

Viva attesa per lo spettacolo pirotecnico

Come abbiamo annunciato, domani alle ore 21 avrà luogo in onore degli aviatori partecipanti al Raduno Aereo, una grande festa notturna, di cui l'attrattiva principale sarà costituita da un fantastico spettacolo di fuochi artificiali nuovissimi.

L'annuncio di questa manifestazione è stato accolto con vivissima simpatia ed invero il Dopolavoro Provinciale di Udine non poteva scegliere un modo migliore per coronare la giornata.

Attratti dal magnifico programma già pubblicato e distribuito a migliaia di copie, sul Campo Moretti si daranno convegno tutti gli udinesi, non solo ma molti spettatori provenienti dalla provincia.

La Ditta preparatrice non ha bisogno di presentazioni; ha già subito molti collaudi presentando agli occhi dell'attonito spettatore prodigi di tecnica ed imponendosi in modo tale d'essere annoverata tra le migliori ditte d'Italia.

Il concittadino Del Zotto si presenterà con la ferma intenzione di sfatare il detto «nemo profeta in patria» (almeno nei suoi riguardi).

Nessuno deve mancare alla sagra del fuoco, che sarà allietata da altri festeggiamenti: ballo, concerti bandistici, ecc.

L'arrivo dei motociclisti austriaci

Come è stato annunciato questa sera arriveranno i motociclisti austriaci che renderanno la visita fatta loro dal Moto Club Udine l'anno scorso.

Tutti i motociclisti iscritti ed i Giovani fascisti sono invitati a trovarsi alla sede del Moto Club via Manin, con la macchina questa sera alle ore 17 per andare ad incontrare gli ospiti a Tricesimo.

Seguirà un ricevimento da parte del Comune di Udine nel salone del Castello.

Gite della S. E. F.

Anche quest'anno la Società Escursionisti del Dopolavoro aderendo alla richiesta di molti soci organizzerà delle gite Udine-Trieste in occasione delle crociere che la Società Italiana di Navigazione Italia effettuerà in occasione del Giugno Triestino, con le lussuose motonavi «Vulcania», «Oceania», «Saturnia» e «Neptunia» alle Isole Brioni, Abbazia, Coste dell'Istria e Canale di Lemme.

La prima verrà effettuata domenica 10 con la lussuosa motonave «Oceania», con partenza da Trieste alle ore 8, arrivo ad Abbazia alle ore 13.30 con partenza per il ritorno alle ore 18, arrivo a Trieste alle ore 23.30.

Il prezzo del viaggio, colazione, ed il pranzo è di L. 75. I biglietti sono in vendita presso la Società Escursionisti, via Brenari 9, e l'Agenzia di Navigazione Italia, via Aquileia.

Messa in suffragio

Lunedì mattina, alle ore 8, nel Tempio Ossario di Porta Venezia, sarà celebrata una messa in suffragio di Fernando Fabrini, il compianto artista morto dodici anni or sono in seguito ad un investimento automobilistico.

Alla Messa, assisteranno i famigliari del compianto artista e gli amici.

"Susanna,, all'Eden

Il successo grandissimo ottenuto ieri dalla prima di «Susanna» il nuovo divertente Fox Film parlato e cantato in italiano, lascia prevedere una continuazione di repliche veramente trionfali. La grazia e seducente bellezza di Lilian Harwey, la distinzione di Gene Raymond, e la meravigliosa esecuzione delle marionette di Vittorio Podrecca del Teatro dei Piccoli, ha completamente conquistato lo spettatore da trascinarlo all'entusiasmo più frenetico. Artisti veri ed artisti di legno hanno fatto a gara per imporsi all'ammirazione generale.

Oggi rappresentazione dalle ore 17 al Cinema Eden con validità di tutte le riduzioni.

Il varietà del Cecchini

Le bellissime Sister Ridersen nel loro numero di danze ed attrazione ciclistiche, il cantante canzoniere Valmarano, il duetto comico della Coppia Battellini, ed celebri fantasisti internazionali Duo America; hanno ieri suscitato eletrizzante successo allo spettacolo di varietà del Cinema Cecchini, ed oggi la «Troupe America» ripeterà lo stesso eccezionale programma, mentre allo schermo continuano le repliche del magnifico superfilm di novità parlato in italiano: «La distruzione del mondo», fantastico, emozionante dramma d'amore in uno scenario di paurosa bellezza. Inizio ore 17 e validità di tutte le riduzioni.

Ministero delle Comunicazioni
Ferrovie dello Stato

Comunicato

«E' indetta gara a licitazione privata per l'aggiudicazione dell'esercizio del Caffè - Ristoratore della stazione di Monfalcone, nei nuovi appositi locali la cui costruzione è in corso di ultimazione.

Detto esercizio è sprovvisto di locali di abitazione.

La gara è indetta sulla base dell'annuo canone di lire 8000 (ottomila) e la concessione avrà la durata di tre anni, a decorrere dal 1. agosto 1934.

Coloro che intendessero partecipare a tale gara dovranno far pervenire la relativa domanda, su carta bollata da lire 3, a mezzo posta raccomandata, non oltre il 20 corrente, alla Sezione Commerciale o del Traffico FF. SS. Piazza Vittorio Veneto n. 3, Trieste».

Fu causa... la bicicletta

Ieri nel pomeriggio, fu medicato all'Ospedale il muratore Isaia Feruglio fu Gio. Batta di anni 58 da Feletto Umberto per escoriazioni alla faccia, alla mano sinistra e per una ferita al labbro inferiore, il tutto giudicato guaribile dal dott. Cossio in una settimana circa.

Il Feruglio, che si trovava in istato di completa ubriachezza, dichiarò di essersi conciato a quel modo cadendo mentre correva in bicicletta, a cause della instabilità.... della bicicletta stessa.

Spettacoli e ritrovi

CECCHINI

(Cinema e Varietà). Allo schermo: LA DISTRUZIONE DEL MONDO. - Fantastico ed emozionante film di novità parlato. — «Comici disegni e Luce». Sulle scene: TROUPE AMERICANA — Val. le rid. Ore 17.

PUCCINI

IL RE DELLA JUNGLA — Prima ripresa del grande film Paramount; prot. Buster Crabbe. — Ore 17.

EDEN

SUSANNA, DIVETTA DI VARIETA'. Divertente capolavoro cantato e parlato con Lilian Harwey, Gene Raymond ed il famoso Teatro dei Piccoli di Podrecca. - Val. le rid. Ore 17.

IMPERO

LA FAMIGLIA DI MIA MOGLIE — Superfilm della comicità interpretato da Gene Gerrard, parlato, di successo. «Luce». Locale arieggiato. Ore 17.

Direzione - Redazione - Amministrazione
Udine, Via di Prampero, 10
Ufficio Pubblicità: Via Prefettura, N. 5

IL POPOLO DEL FRIULI

Numero dei telefoni: Ufficio Direzione 1-1
Redazione e Amministrazione . . 8-8
Pubblicità 9-5

CALENDARIO

Sabato (160 - 206).

Secondo giorno delle Tempora; SS. Primo e Feliciano, fratelli e martiri; SS. Riccardo e Colombo, martiri.

Domani: Terzo giorno delle Tempora; S. Margherita, vedova; S. Getulio, martire; S. Marcella, vergine.

EFFEMERIDE

Il sole sorge alle ore 4 e 37 m., tramonta alle ore 20 e 7 m.

Fasi lunari: martedì 12 corrente, L. N.

FIERE E MERCATI

Oggi: Cividale; Pordenone.

L'ENIMMA

Intarsio:

C'era una volta....
x x o o x o x x x
C'era una volta una bianca stellina
tutta fresca e brillante a' rai del sole,
ed era gioia intensa per l aiuole,
ed era spasmo in una faccia china.
E c'era una famiglia birichina
di sorelline che tessean carole:
se v'era gioia, svelte come spole,
lente invece, se v'era qualche spina
C'era una volta una maliarda fata,
semplice il core e la parola d'oro,
e dei bimbi dabbene innamorata.
E quando i bimbi nella notte folta,
non potessero dormir, parlava loro
sorridendo, e dicea: C'era una volta....

(Confrontare nel numero di domani la soluzione esatta).

IL TEMPO PER OGGI

Situazione barica. — Ampie aree di alta pressione centrale sull'Islanda si distendono sulle coste scandinave. Minimo profondo risiede sulla Russia centrale e un nuovo minimo dall'Atlantico centrale si dirige verso le coste occidentali europee. Sull'Europa centrale e sulla Italia pressioni ovunque in aumento.

Probabilità. — Le condizioni del tempo sono migliorate, pertanto si avrà tempo generalmente buono con scarso annuvolamento pomeridiano e più consistente sulle isole maggiori. Venti deboli o moderati prevalentemente settentrionali su tutta l'Italia. Temperatura stazionaria. Mare poco mosso o mosso.

RADIO-ORARIO

Roma, Napoli, Bari, Milano II, Torino II — Ore 20.45: «Fedora» opera di M. Giordano.

Milano, Torino, Genova, Trieste, Firenze — Ore 20.45: «Duemilatrentaquattro» fantasia radio - fonica — Ore 22 «Quartetto a plettro».

Bolzano — Ore 20: Concerto di musica operettistica; canzoni e danze.

Palermo — Ore 20.45: «Ideale» operetta in tre atti di P. Tosti.

I PROGRAMMI ESTERI:

Radio Parigi — Ore 20: «Roberto Macario», opera comica di Mac Berthomieu. Orchestra diretta dal m.o Labis.

Bordeaux-Lafayette — Ore 20.30: «Blanchette», commedia in tre atti di Brieux.

Parigi Torre Eiffel — Ore 20 e 30: Serata radio-teatrale. Produzioni varie.

Vienna — Ore 18.25: «La Valchiria», opera di R. Wagner (dalla «Staatsoper»).

Midland Regional — Ore 21.15: Concerto di musica brillante e popolare per organo e piano.

RISTORATORE

TRATTORIA COMUNALE. — Mattina: Risotto - Minestra in brodo - Manzo o coniglio alla cacciatora - Contorni.

Sera: Zuppa di verdura - Pasta asciutta - Ova novella in u-

La Pesca di beneficenza al Carmine

Come abbiamo già pubblicato, domenica 17 corrente nella Parrocchia del Carmine, le Opere di Carità locali stanno organizzando una Pesca di Beneficenza a beneficio dei poveri del rione e della Chiesa.

Le famiglie con slancio e generosità veramente ammirabili, hanno offerto numerosissimi e ricchi doni. Diamo per ora un primo elenco dei doni pervenuti al Comitato.

S. E. Mons. Arcivescovo: quadro artistico — Mons. E Quarini: servizio da caffè in argento per sei persone — N. N.: salottino vimini — Ellero Vuga: astuccio posate argento per frutta — 63.a Legione «Tagliamento»: vaso Murano — N. N.: bicicletta uomo — ing. Romano Piussi: servizio in cristallo per frutta — co. Margherita Gropplero: un golf lana, due berretti, vasi fiori — co. Antonietta de Brandis: vari oggetti porcellana — Luzzatti Florio: abatjour, statuette — N. N.: bicicletta da donna — Gianna Pesanti Bicchieri: calamaio in cuoio, piatto artistico, vasi per fiori — Andrea e Margherita co. Gropplero: macchina da caffè, caffettiera porcellana, portacenere artistico — Famiglia Zilio: servizio in ceramica — Colonnello Paladini: due oggetti in ceramica — Famiglia Nascimbeni: lampadario in ferro battuto — Clelia Mantovani Armellini: servizio in cristallo per frutta — avv. Carlo Piussi: due cuscini — Famiglia Mario Angeli: vaso ceramica — Famiglia Rippa: servizio sei persone per frutta — Anita Tortora Mocenigo: servizio da liquori — co. Linda Salvo Sbruglio: servizio sei persone vino e liquori — Famiglia D. Poloni Ricci: porta fiori — comm. Rubini: dieci libri, servizio bicchieri — Famiglia Sartoretti: servizio caffè per sei persone — Famiglia Seneca: servizio bicchieri vino e liquori per 12 persone — Famiglia Biasioli: servizio caffè — co. Isolda Galeazzo di Bristagno: due portatovaglioli in argento — Famiglia Marchettano: vaso ceramica — co. Elena Agricola: due acquasantini argento — Vuga Bressan Teresa: astuccio con posate argento — Adele Brisighelli: servizio frutta sei persone e servizio toilette — Anna Brisighelli: servizio caffè sei persone. (continua).

I festeggiamenti a Piazzale Osoppo

Come già abbiamo annunciato oggi e domani saranno ripresi i festeggiamenti che il II Gruppo Rionale ha organizzato a Piazzale Osoppo. Il programma attraente e vario richiamerà il pubblico delle grandi occasioni che si darà convegno a porta Gemona per assistere alle manifestazioni, la cui riuscita è assicurata dalla particolare cura con cui il Comitato si è prodigato nell'indire e nell'organizzare questo ciclo di festeggiamenti che rientra, per il suo scopo benefico, nell'attività assistenziale che i Rioni sono chiamati ad assolvere.

Il programma resta fissato come segue:

Sabato 9: Ore 16: riapertura della Pesca; ore 20: concerto bandistico; ore 22 eccezionale esecuzione di fuochi artificiali a cura della premiata ditta concittadina G. Del Zotto.

DOMENICA 10: Ore 9: continuazione della Pesca, ore 15: radioconcerto e trasmissione dello incontro di finale del Campionato di calcio del mondo tra le squadre d'Italia e di Cecoslovacchia;

Ore 20.30: cori friulani del Dopolavoro di Paderno. Entrambe le sere il Piazzale Osoppo sarà illuminato alla veneziana.

* * *

Facciamo seguire un altro elenco dei doni pervenuti per la pesca:

Geom. Stroppolatini: un vaso portafiori — Virgili: due scatole marmellata — N. N lire 1.50 — Righieri: lire 4 — Toso: una barchetta e un tagliacarte — Colussi: due caraffe — N. N.: quadro Mussolini — Borsetta: copricuscino — Krast: lire 1 — prof. Budal: lire 8 — Trevisan lire 1 — Dapinguente lire 1 — Marcelle lire 1 — Bucci lire 2 — Artuso lire 1 — Piccilo lire 1 — Bettini: un calamaio — Peroglio lire 10 — Morelli: statuina in gesso — Monterri: due vasetti — Cozzutti lire 3 — Blasoni lire 2 — Bruno lire 1 — Bevilacqua: un vasetto porcellana — Cocule lire 3 — N. N. lire 1 — ing. Musoni lire 10 — Rumiz lire 1 — Sambuco lire 2 — N. N. lire 1.50 — Mansutti lire 1 — Passero lire 10 — Squarcina un fiasco vino — Santi lire 5 — Selli lire 1 — Di Natale lire 1 — Padoan lire 1 — Zanetti lire 1 — Toniolo lire 2 — N. N. lire 1 — Cominotti lire 5 — Orlandi lire 3 — Filipponi lire 5 — Ciro Giuseppe: 2 bottiglie — Gori: un vaso — Zorzi: 6 bicchierini — Giacomelli: un fiasco marsala — Barbetti Anna lire 5 — Basaldella Virgilia: due scatole lucido — Magg. Serno Guido: saliera in argento — Zorzi Giuseppe: cestino con frutta artificiali — Chieti: un fiasco — Rurfi: due lampade — Del Missier lire 5 — Olga Rossi: calamaio in ferro — Saltarini lire 5 — Calligaro: una bottiglia — Incalza dott. Angelo lire 5 — Paolinelli: una bottiglia — Castellani: una bottiglia — Farmacia Commessatti: quattro pompette per Flit — Pasticceria Qugndolo: sei sacchetti caramelle — Frova Luigi lire 50 — Cremese lire 5 — Moreale: una bottiglia — Ronco: una caraffa e cestino — Clocchiati Luigi lire 5 — Fioritto: un vaso marmellata — Dell'Antonia: una bottiglia — Talmassons: dieci scatole conserva — Coradazzi: un quadro.

BENEFICENZA

a mezzo de "Il Popolo del Friuli"

A. S. Vincenzo del S.S. Redentore. Per onorare la memoria di Leda Sottocorona: Famiglia Scoziero, lire 20; Maria Zorzenon, 10.

All'Ospizio Marino Friulano. — Per onorare la memoria della moglie e madre: Anzil Gio. Batta ed il dott. Daniele Anzil, L. 100.

Alla Società Protettrice Infanzia. — Per onorare la memoria della moglie e madre: Gio. Batta Anzil ed il dott. Daniele Anzil, L. 100.

All'O. N. Balilla. — Per onorare la memoria della moglie e madre: Gio. Batta Anzil ed il dott. Daniele Anzil, L. 100.

Alla Società San Vincenzo De Paoli. — Per onorare la memoria di Angelina Petris Anzil: coniugi Armilda Giorgio Bernardis, L. 50.

Per i poveri di S. Nicolò. — Per onorare la memoria di Angelina Petris Anzil: Teresa d'Este Nadigh, L. 10.

Alla Confraternita di S. Vincenzo della Vicaria del Cristo. — Per onorare la memoria di Leda Papa in Sottocorona: Angelina Ganza ved. Bergagna, L. 10.

Alla Congregazione di Carità. — Per onorare la memoria di Leda Papa Sottocorona: rag. Lodovico Quarina, L. 10.

Rivenditrice di pesce in fallo

La rivenditrice di pesce Maria Milocco fu Angelo da Marano Lagunare, fu dichiarata in contravvenzione perchè sorpresa a vendere pesce in forma ambulante, sprovvista della prescritta licenza.

Misure di moralità

Gli agenti di P. S. hanno proceduto l'altra sera al fermo per misure di moralità, di certe: Noemi Tranquilla Ciussi fu Giacomo d'anni 37 e di Oliva Locato fu Angelo d'anni 62 da Novara.

Il Bollettino dell'Unione industriale fascista

E' uscito in questi giorni il notiziario mensile gennaio-aprile della Unione industriale fascista, col seguente sommario:

La Festa del Lavoro — Attestati al «Merito del Lavoro».

Problemi del lavoro: Nuove norme per la risoluzione delle controversie del lavoro. — Nuovo regolamento per i contratti collettivi di lavoro. — Il collocamento della mano d'opera per i lavori di pubblica utilità. — La nuova legge sul riposo domenicale e festivo. — La riforma delle disposizioni di legge per l'assicurazione infortuni. — L'indennità di licenziamento e gli stipendi oltre le 60 mila lire annue.

Imposte e tasse: Per evitare le duplicazioni della imposta sui celibi. — Aumento dell'imposta sui celibi. — Per la tassazione dei redditi di categoria C2. — Ricchezza mobile sui salari degli operai. — Detrazione di interessi passivi su debiti contratti per acquisto titoli. — I conti provvigioni e la tassa di bollo. — Lettere di addebitamento per restituzione di merci. — Fatture di vendita di merci all'estero presso depositari di ditte nazionali. — Fatture acquisto grano. — Lo «star del credere» e gli ausiliari del commercio.

Ripartizione dei redditi aziendali. Contributi all'Ente Opere Assistenziali.

Varie: Macinazione farine e semolini. — La produzione siderurgica nel 1933. — Materiali da impiegarsi per generatori di vapore. — Contributi dell'industria per l'Ispettorato Corporativo. — Grano di produzione delle Colonie Italiane. — L'immigrazione negli Stati Uniti. — Conti correnti postali. — Domande per la approvazione di nuovi impianti termici.

Numeri indici costo della vita. — I cambi.

Lieve scossa di terremoto

A Udine e in quasi tutta la Provincia è stata avvertita ieri mattina alle 4,15 circa una lieve scossa di terremoto che non ha provocato danni.

Un vegliardo

Oggi, parenti ed amici, festeggiano il 90. compleanno del notaio dot. Angelo Businelli, nato a Cavasso Nuovo il 9 giugno 1844.

Ventesimo figlio dell'avv. Antonio, per non indossare la divisa austriaca, egli fuggì a Padova, ove si laureò in legge il 10 giugno 1869.

Nominato notaio l'anno successivo fu prima a Meduno, poi a S. Daniele del Friuli per circa un ventennio, sempre tenendo ovunque alta la fiaccola di un patriottismo innato e di una bontà ancor ricordata da molti.

Stabilitosi, subito dopo l'invasione, a Udine, domandò d'andare in pensione il 1923, dopo un cinquantennio di lavoro onesto e coscienzioso.

Oggi vada il migliore augurio al più vecchio notaio del nostro Friuli, e, forse d'Italia; gli amici fanno voti ch'egli possa arrivare, arzillo e vegeto, come ora, al centesimo compleanno.

Riduzioni ferroviarie per Udine nei giorni di mercato

La Direzione delle Ferrovie dello Stato, comunica di aver dato disposizioni affinchè nelle giornate di mercato (martedì, giovedì e sabato) nonchè in occasione di Fiere annuali, dalle stazioni entro un raggio di 100 chilometri dal Capoluogo venga praticato un ribasso del 50 per cento sul prezzo dei biglietti di andata e ritorno.

Treni speciali sulla Udine-Tarcento

Domani domenica 10 giugno, la tranvia Udine-Tricesimo-Tarcento, oltre alle corse previste dall'orario festivo, in occasione dei festeggiamenti che avranno luogo in serata ad Udine (campo Moretti) ed a Tarcento (Albergo Ristoro e Fant), effettuerà i seguenti treni straordinari:

Udine-Tarcento con partenza da Udine alle 23.20.

Tarcento-Udine con partenza da Tarcento alle 0,17.

Varranno le tariffe ridotte festive.

Tariffa ridotta sulla Udine - San Daniele

Domani domenica per le gare aviatorie e festività diverse che avranno luogo ad Udine, da tutte le stazioni della linea ad Udine verrà praticata nel pomeriggio la tariffa ridotta del 50 per cento, effettuando i treni festivi, così pure da Udine a San Daniele per l'intera giornata e nel pomeriggio per le altre stazioni della linea.

ORARIO: Partenze da Udine 6,50 — 9,15 — 11.50 — 15 — 17 — 19,30 — Partenze da S. Daniele: 6,20 — 8 — 13,40 — 16,50 — 18,20 — 21,15.

Vendita all'asta di corpi di reato

Martedì 12 corrente, nell'atrio del Tribunale, si procederà alla vendita all'asta di corpi di reato: coltelli, biciclette, un grammofono, utensili da cucina e da lavoro, roncole ed altri oggetti diversi.

La vendita avrà luogo alle ore otto.

Non si può vendere tabacco a persone minorenni

Giorgio Venuti fu Giacomo, esercente uno spaccio di generi di monopolio a Valle di Reana del Roiale, fu posto in contravvenzione perchè vendeva tabacco a persona inferiore agli anni 14.

Funebri Letizia Ogniben Perin

Ieri mattina, alle ore 10, hanno avuto svolgimento le onoranze estreme, tributate alla salma della compianta signora Letizia Ogniben Perin, consorte del cav. prof. Leone Ogniben preside amato del R. Liceo Ginnasio.

La salma fu levata dalla camera ardente allestita nell'atrio del Palazzo Scolastico, dove era stata in precedenza vegliata dai Marinaretti in divisa, e portata a spalle dei bidelli delle Scuole e Istituti Medi cittadini.

Da via Cairoli l'imponente corteo si avviò per via Treppo, proseguendo poi per Piazza Umberto Primo.

Precedevano rappresentanze con gagliardetti e bandiere: dei Balilla, Marinaretti, Avanguardisti, Istituto Toppo Wassermann, Scuole «Pacifico Valussi», Regio Istituto Tecnico, R. Ginnasio Liceo al completo, R. Scuola «G. da Udine», Scuole Elementari, R. Collegio Uccellis.

Seguivano le corone a mano ed inviate dalla famiglia prof. Guido Perale, dagli alunni della quarta B, dal Preside e professori del Liceo-Ginnasio di Capodistria.

Indi il clero, l'auto funebre dal quale pendevano le corone dei professori e delle segretarie del R. Liceo di Udine, degli alunni e delle alunne del R. Liceo-Ginnasio. Sulla bara posava un cuscino di fiori: omaggio del marito, dei figli, della cognata Giuseppina.

Accompagnavano la salma i famigliari, parenti e gli intimi di famiglia: reggevano i cordoni le professoresse Bonomi, Pezzali, Baldini e la segretaria signorina Crainz.

Dietro veniva la lunga fila degli accompagnatori fra cui notavansi tutti i presidi ed i capi istituto della città, numerosi cittadini di ogni ceto e condizione che rappresentavano oltre i padri e le madri degli alunni del R. Liceo-Ginnasio, tutti coloro i quali in questi pochi mesi hanno avuto modo di conoscere ed apprezzare le doti di maestro, di educatore, di cittadino del nuovo preside del R. Liceo-Ginnasio, cav. prof. Ogniben.

Le esequie ebbero svolgimento nella Basilica delle Grazie, con musica e canto; poscia il corteo si ricompose e per le vie G. d'Udine, Gemona, Mazzini, Villalta, raggiunse piazzale Cavedalis. Qui vi dissero commoventi parole di saluto il prof. Perale antico compagno di scuola del preside Ogniben, e il prof. Zanotti, fiduciario della Scuola Media che salutò la scomparsa col rito fascista.

La salma della povera signora defunta è stata poi trasportata direttamente a Istrana, in provincia di Treviso, per riposare accanto alla mamma, nella terra che le diede i natali. Con il marito i figli e gli intimi seguirono l'autofurgone, anche alcuni professori e scolari.

Al marito, ai figli, ai parenti tutti, rinnovate condoglianze.

Funebri Leda Papa Sotto Corona

Dopo breve malattia, mercoledì mattina chiudeva la sua vita terrena, Leda Papa in Sotto Corona, consorte del rag. Roberto Sotto Corona.

Donna di elette virtù, ci è spenta dopo una esistenza esemplarmente vissuta nel culto e nell'amore della famiglia. Alle onoranze rese ieri nel pomeriggio alla salma della compianta estinta, parteciparono in folla amici e conoscenti di famiglia, numerose signore in gramaglie.

Il corteo funebre mosse alle ore 17 da via Grardini da dove si avviò alla parrocchiale del Redentore per le esequie.

Dopo le insegne religiose e la rappresentanza del Collegio di San Vincenzo de Paoli, venivano le corone portate a mano. Notavansi quelle dei cugini Olga, Aldo ed Elsa; di Giovanni, Paolo ed Arturo; di Vico Zoratti e Vittorio Garavini alla mamma dell'amico Enzo»; della famiglia Anna Frisacco; della famiglia Giovanni Tonini; degli studenti della III.a Liceale; della famiglie Scodellari; della famiglia Migliorini; della famiglia Roncali; della famiglia Mulinaris; delle famiglie Cassetti e Burini; della famiglia Quarini; della famiglia D'Orlandi; della famiglia Linda.

Sul carro funebre ci prima classe era appesa la corona dei genitori e della sorella; sulla bara posava un cuscino a croce: omaggio affettuoso del marito e dei figli.

Accompagnavano la salma il marito, i congiunti ed altri parenti, nonchè gli intimi di famiglia.

Reggevano i cordoni le amiche dell'estinta, signore Gisella Quarini, Matilde Tonini, Zoe Migliorini, Caterina Volpe.

Dietro seguiva il lungo, imponente corteo degli accompagnatori. Notata una rappresentanza di alunni del R. Liceo Classico con bandiera.

Dopo la funzione religiosa la salma fu accompagnata al Cimitero ove fu deposta in tomba riservata.

Alla famiglia, ai parenti tutti, sentite condoglianze.

Oggi alle 12 improvvisamente rendeva la sua bell'anima a Dio

Bernardo Pantarotto

Decorato al valor militare

R. DIRETTORE DIDATTICO DEL CIRCOLO DI S. VITO AL TAGLIAMENTO — TENENTE DEL GENIO — CENTURIONE DELLA MILIZIA

Ne danno angosciate la tristissima notizia la moglie ROSETTA PELLISSETTI, la MAMMA, i FRATELLI, le SORELLE, la SUOCERA, i COGNATI, le COGNATE, i NIPOTI e PARENTI tutti.

I funerali seguiranno in Casarsa domenica 10 alle ore 17.

CASARSA DELLA DELIZIA, 8 giugno 1934 XII.

Morsicato dal proprio cane

Il decenne Elio Almacolle di Giovanni, dimorante in Piazza d'Armi, mentre stava legando alla catenella il proprio cane, fu da questi morsicato al labbro inferiore.

Il ragazzo fu medicato all'Ospedale dal dott. Cossio e giudicato guaribile in giorni 8.

La caduta di un cantoniere

Tiburzio Giovanni fu Antonio d'anni 50 cantoniere ferroviario in Via Lumignacco, cadendo accidentalmente per la strada, si fratturò il terzo inferiore della tibia sinistra. Fu accolto all'Ospedale dal dott. Cossio e giudicato guaribile in un mese salvo complicazioni.

Una denuncia omessa

I carabinieri di Feletto Umberto hanno elevato contravvenzione a Gino Degano fu Pietro d'anni 24 da Reana del Roiale per aver omesso la denuncia di passaggio di proprietà di una moto alla R. Questura, nel tempo prescritto.

Infortunio ciclistico

L'elettromeccanico Pietro Boemo di Giuseppe d'anni 21 da Basaldella, correndo in bicicletta, giunto nei pressi del Campo d'Aviazione di Campoformido, ribaltò accidentalmente a terra, producendosi escoriazioni ai gomiti ed alle ginocchia.

Fu medicato all'Ospedale ed ivi giudicato guaribile in una settimana circa.

Che sbornia!

Tale Armando Caroffoli fu Luigi d'anni 50 da Feletto Umberto fu sorpreso l'altra notte, sdraiato a terra in istato di completa ubriachezza. Fu passato in guardina e poscia denunciato.

Cronaca giudiziaria

Tribunale di Udine

(Udienza 8 giugno 1934 XII)

In contumacia

Luca Pietro Basso di Gio. Batta d'anni 30 da Aviano, per aver in Giais d'Aviano, il 6 novembre u. s., cagionato al padre durante una disputa con lui, una lesione guarita in una dozzina di giorni; fu condannato in contumacia a quattro mesi di reclusione, col doppio beneficio di legge.

Non c'è querela

Gio. Batta Diana di Giuseppe d'anni 46 da Prata di Pordenone, è imputato di lesioni volontarie in danno del fratello Angelo. Il Tribunale lo ritenne responsabile di percosse e pertanto dichiarò non procedersi contro detto Diana, per mancanza di querela.

Maltrattamenti in famiglia

Sigisfredo Marcuzzo di Giuseppe d'anni 22 da Pordenone, per maltrattamenti in famiglia e particolarmente contro il padre, fu condannato, con l'attenuante del vizio parziale di mente, ma con l'aggravante della recidiva specifica, a mesi dieci e giorni 10 di reclusione.

MEZZO SECOLO

9 GIUGNO 1884

La Cassa di Risparmio di Udine pubblica la situazione al 31 maggio 1884. Gli estremi della situazione sono: attivo lire 2.908.546,85; passivo lire 2 milioni 008.043,51. Rendite da liquidarsi in fine dell'anno lire 10 mila 472,84. Movimento mensile dei libretti: libretti accesi 51, depositi n. 267 per lire 144.018,64; libretti estinti n. 25; rimborsi n. 265 per lire 266.269,51.

—o—

Il Ministero dell'Interno approva senza osservazioni lo Statuto della Società di Tiro a Segno di Udine; così la istituzione può ufficialmente proseguire la sua attività.

LA CLESSIDRA

PIERO PEDRAZZA - Direttore responsabile
Tip. Ed. de Il Popolo del Friuli